ANDATE, DITE

Testimoniare, e la piccola sorella là in fondo, penso che ciò esprima quel cantico:

> Oh, amore di Dio, quanto ricco e puro!
> Quanto insondabile e forte!

Che giorno è per noi. Proprio quietamente, con i capi chini ora, cantiamolo al Signore proprio prima della preghiera. Solo, Teddy, se vuoi, dacci un piccolo accordo. E cantiamolo proprio al. . . con i capi chini, gli occhi chiusi, proprio prima della preghiera.

> Oh, amore di Dio, quanto ricco e puro!
> Quanto immenso e forte!
> Sarà sempre. . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

2 Se l'inchiostro, tutta l'acqua fosse mutata in inchiostro, e tutti i cieli resi pergamena, e ogni stelo sulla terra un calamo, e ogni uomo uno scriba di mestiere, nondimeno non si potrebbe esprimere l'amore di Dio verso la razza caduta di Adamo. Ti ringraziamo, Padre, per quel Sangue prezioso del Signore Gesù, e per quel mattino commemorativo della risurrezione, e per il Tuo amore che redime il quale oggi è sparso ampiamente nei nostri cuori, per lo Spirito Santo. Che ci porta nella comunione con Lui, il Divino, il Creatore. Ci porta in una fratellanza, sulla terra, che non è mai stata superata. Nessuna loggia, nessun voto, potrebbe mai, mai reggere il confronto con la fraternità di uomini e donne nati di nuovo. E sarà per sempre il cantico dei santi e degli angeli!

3 Noi oggi preghiamo che Tu voglia benedire tutto quello che noi faremo nel cercare di esprimere, la nostra—nostra gratitudine nei nostri cuori a Te, per quello che hai fatto per noi. E sapere che quel mattino non furono resi felici solo i cuori dei discepoli, Maria e Maria Maddalena, ma anche noi, oggi Tuoi discepoli, i nostri cuori sono resi felici nell'ora in cui ci accorgiamo che Egli non è morto, ma vive. Possa Egli rimanere sempre vivo nei nostri cuori, in mezzo a noi. Noi chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Non potrebbe mai esserci nessuno che esprima la risurrezione!

4 Ora, in questo mattino della risurrezione, è un tempo proprio meraviglioso per i piccoli eventi che si svolgono ora in chiesa, cioè, mamme che consacrano i loro bimbi. È qualcosa di nuovo, qualcosa che è stato aggiunto alla loro casa. Una nuova benedizione è venuta a loro. Ed esse, in contraccambio, vogliono offrirlo a Dio.

5 E quindi dopo il—il messaggio del mattino, avremo la preghiera per i malati, perché voi sarete risuscitati dalla vostra malattia, in nuova salute. Poi subito dopo questo, per coloro che non sono stati battezzati, avremo una risurrezione di quello; essere sepolti in acqua, per risuscitare in novità di vita. Stamane in tutto è risurrezione, risurrezione! I nostri cuori sono resi felici e luminosi, mentre cantiamo i cantici e sentiamo le testimonianze di altri, di questo meraviglioso mattino della risurrezione. E noi guardiamo fuori e vediamo che Dio è felice a riguardo, gli alberi stanno risuscitando.

6 Qualche tempo fa, giù in Kentucky, il signor Wood ed io eravamo a caccia di scoiattoli, e abbiamo fatto un salto nella proprietà di un uomo. Quell'uomo può essere seduto presente proprio ora, per tutto quello che io sappia. E costui si riteneva essere un miscredente. E il Fratello Wood gli chiese, disse: "Posso andare a caccia di scoiattoli nella tua proprietà?"

Egli disse: "Sì, Wood, tu puoi andare a caccia di scoiattoli. Vai pure". Egli disse: "Beh, ho portato con me il mio pastore".

7 E lui disse: "Wood, non intendi dirmi che sei arrivato così in basso che devi portarti sempre un predicatore!"

8 E così mi chiamò per—per presentarmi. E il tizio aveva detto d'essere un tipo di persona piuttosto dura. Gli era stato detto da altri, che, se non che lui non riusciva a vedere niente che lo facesse credere.

9 E c'era là un albero di mele che stava là da cui io avevo preso una mela. Era agosto. Ed io dissi al gentiluomo, dissi: "Quanti anni ha quell'albero?"

10 E lui disse: "Circa trent'anni", qualcosa del genere. Lo aveva piantato lui.

11 Ed io dissi: "Lei ha preso delle mele da quando ha prodotto?"

"Sissignore".

12 Io dissi: "Che cosa succede a quell'albero? Se lo osserverà, ora siamo ad agosto, per tutto il tempo c'è stato caldo; ma ora le foglie stanno cadendo da quell'albero, e la linfa sta lasciando i rami, per scendere nelle radici. Se dovesse restare quassù durante l'inverno, l'albero non ci sarebbe più; ma scende dentro il terreno, per nascondersi dalle brezze fredde. Se restasse quassù, morirebbe, non porterebbe più mele. Ma scende per nascondersi nelle radici, per tornare l'anno prossimo, per portare delle mele da qualche parte, e delle foglie".

13 E dissi: "Ora, signore, io—io vorrei chiederle di dirmi quale Intelligenza fa sì che la linfa lasci l'albero prima di qualsiasi tempo freddo, e scende a nascondersi nelle radici? Se lei può dirmi che cosa causa quello, e me lo spiega, che cosa lo causa, allora io le farò mettere la mano su Dio". Dissi: "Lei metta dell'acqua sopra un palo e veda se essa lo farà, veda se il

cambiamento di stagione lo farà. C'è una grande Intelligenza che fa scorrere giù quella linfa nella radice dell'albero, e poi la riporta di nuovo con nuova vita. Quello è Dio".

14 E lui disse: "Non sono mai andato troppo in chiesa". Disse: "Ma una volta ci fu un predicatore che venne qua fuori ad Acton, e disse a una certa donna, che viveva là sulla collina, che sua sorella quella sera era alla riunione, e le disse che stava pregando per una sorella che aveva il cancro". E disse: "Mia moglie ed io eravamo stati là per aiutarla". E disse: "Lei stava così male, col cancro allo stomaco, tanto che dovevano girarla nel letto con un lenzuolo, e così via. Sua sorella riportò il fazzoletto", disse, "dopo che l'uomo le aveva detto delle sue condizioni e tutto, disse, 'metti il fazzoletto su di lei'". E disse: "Lei oggi sta bene".

15 "E questo solo va a mostrare". Io dissi: "La stessa Intelligenza che ha detto a quella linfa nell'albero, anno per anno, proprio davanti ai suoi occhi, di scendere nelle radici e nascondersi, è stata la stessa Intelligenza che mi ha detto che quella donna sarebbe stata guarita quando avrebbe messo il . . ." Dissi: "Questo non è tanto—tanto misterioso. Lei ha un predicatore di gran lunga migliore che sta nel suo prato davanti casa, l'albero, che racconta anno dopo anno".

16 Se soltanto ci guarderemo intorno, vedremo Dio dappertutto. Egli è in ogni albero, ogni filo d'erba. Non c'è niente che possa produrlo se non Dio. Noi possiamo produrre qualcosa che gli assomigli; ma non quella vita, è Dio.

17 Ora, un piccolo filo d'erba è stato aggiunto qui ad alcune famiglie, e noi vogliamo consacrare questi piccoli fanciulli al Signore. Teddy, abbiamo un piccolo cantico che cantiamo qui, *Portateli Dentro*, lo suoneresti mentre le mamme che vogliono consacrare i loro bimbi, e i padri, porteranno i loro piccoli quassù all'altare.

18 E stamane abbiamo qui sull'altare molti dei fiorellini di Pasqua, non è così? My, my! Immagino ci sia la piccola di Mary, di Ruth, di Rebekah, il piccolo James, Paul, e John, tutti qui davanti, fiorellini di Pasqua per un'altra generazione.

19 Va tutto bene, proprio là. Credo che il Fratello Beeler voglia fare questa foto di questo—questo piccolino che sta qui, è—è il nipote del Fratello Wood, Sorella Wood qui. E gli altri stanno venendo ora con i loro piccini. Venite proprio avanti, amici. Così va bene. Fratello Neville.

20 L'unione del sacro matrimonio è grandiosa, è ordinata da Dio. E mediante il sacro matrimonio vengono alla luce questi cari piccoli fanciulli.

21 Dovrai dirmi il suo nome qui ora. Brenda Sue. Tu sembri molto diversa, bimba, di quando ti vidi la prima volta. Bene, ecco qui la piccola Brenda Sue Wood, davvero un prezioso piccolo

tesoro per i cuori di tutti noi, e specialmente per questi giovani madre e padre.

22 E nei tempi della Bibbia. Molte persone aspergono questi piccoli bimbi; noi però cerchiamo di seguire la direzione della Bibbia nel modo più accurato. Non abbiamo mai visto dove essi fossero mai aspersi, nella Bibbia, bensì erano portati al Signore Gesù ed Egli li benediceva. E noi li prendiamo, come Suoi servitori, e li eleviamo a Lui.

23 Credo voi sappiate quanto sia fiero il nonno, sapete. Perciò chiniamo i capi solo un momento.

24 Signore Gesù, il Bimbo di Dio, il Quale nacque per il nostro oltraggio. Ed è una tale cosa preziosa vedere piccoli fanciulli portati a Te, in commemorazione di quello che avvenne molti anni fa, quando madri e padri portavano i loro piccoli a Te. Noi teniamo davanti a Te, oggi, nelle braccia di fede, la piccola Brenda Sue Wood, che è stata mandata nella famiglia del nostro Fratello David e della sua preziosa moglie. Padre, Dio, benedici questa bimba.

25 Essi stanno confessando la loro fede in Te, poiché presentano il discendente della loro unione. E noi preghiamo che Tu li benedica. E possano i loro cuori essere accalorati dallo Spirito Santo, per vivere tali vite pie e consacrate, che questa bimba sia portata dentro la famiglia cristiana, cresciuta nell'ammonizione di Dio, e vivere una lunga vita felice qui sulla terra, e servirTi tutti i giorni della sua vita. E nella Gloria, dove le famiglie si riuniranno insieme, possa la piccola Brenda Sue e suo papà e sua mamma, e tutta la loro famiglia, riunirsi intorno al trono di Dio, redenti dalla grazia di Cristo, per cui noi la eleviamo a Lui ora.

26 Mia piccola sorella, ora io ti rendo al Signore Gesù Cristo, per una vita di servizio a Lui, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Amen.

27 Dio ti benedica, Marilyn, David, molta felicità e successo. Possa la piccola vivere per il Regno di Dio.

28 Ora, ecco un bel bambino, un grande sorrisone sul suo viso. Il suo nome? [La madre risponde. Spazio vuoto sul nastro—ed.]

Sharon Rose. . . [La madre dice: "Sharon Dalton".—Ed.] Dalton. Dalton. È questo il figlio del Fratello Eddy? Bene, da qualche parte, e circa ventidue anni fa, Dio prese dalle mie braccia una piccola Sharon Rose, la quale oggi è in Cielo. E ora, c'è la piccola Sharon Rose Dalton da dedicare a Lui. Noi conosciamo il Fratello Ed e la Sorella Dalton, qui, quali nostri amici preziosi. Che cara bimba!

Nostro Padre Celeste, Ti portiamo questa piccola Sharon Rose. In commemorazione del grande Signore Gesù, il Quale stette sulla terra, e Gli portarono piccole bimbe come questa, io prego per questa bambina, Signore. Possa lei vivere ed essere

forte e sana. Possa vivere per la gloria di Dio. Benedici suo padre e sua madre. Possa lei essere cresciuta nell'ammonizione di Dio. Essi confessano la loro fede in Te mentre presentano la loro bimba a Te. Ora diamo a Te, la piccola Sharon Rose Dalton, che Tu benedica la sua vita, Signore. Io la presento dalle braccia di sua madre e suo padre, a Te, mio Signore e Salvatore, Gesù Cristo, per la Sua gloria. Amen.

Dio ti benedica, sorella, e te, fratello.

Oh, my! Un piccolo fanciullo malato. Qual è il suo disturbo? [La madre dice: "La sua testa si sta facendo troppo larga. Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . qualcosa diverso. Io credo a Lui.

Signore, Dio, tengo per Te il piccolo Mason. Io prego, Signore Gesù, che Tu prenda questo bimbo che tengo qui nelle mie braccia, per consacrarlo a Te. Maledico questa afflizione su di lui. Nel Nome di Gesù Cristo, possa il piccolo Mason essere messo nelle Tue braccia, Signore, e possa l'afflizione lasciarlo. Possa il piccino vivere all'onore e alla gloria di Dio. I genitori stanno esprimendo la loro fede, mentre lo portano. Possa Tu guarire il bambino e sanarlo. Possa lui vivere alla gloria di Dio, per servirTi. Signore Dio, io do a Te il piccolo Mason, nel Nome di Gesù Cristo, per la sua vita e per la sua guarigione. Amen.

[Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Solo credete con tutto il cuore.

Oh, pure una bambina? Bene, questo è buono. Vieni quassù, piccolina. Stai proprio quassù. Il tuo nome è . . . [Il padre dice: "Sumner".—Ed.] Sumner. Fratello e Sorella Sumner. Credo siate dalla Georgia, non è così? Pensavo di ricordarmi della preghiera. Ci sono molte persone laggiù. Questa è . . . ["Latrelle".] Latrelle. ["Dwight".] Dwight. ["David".] E David. Avete sentito il loro nome. Possa Dio scrivere i loro nomi sul Libro della Vita dell'Agnello.

Nostro Padre Celeste, stamane portiamo questi piccoli tesori a Te, come io metto la mano sulle piccole trecce sulla loro testa, i piccoli capelli soffici di questi bambini. O Signore, benedicili. I loro genitori hanno espresso il loro amore e la loro fede in Te col presentare i loro figli. E noi li consacriamo a Te, Signore, mentre sono presi dalle braccia dei genitori, per essere stamane posti qui su questo altare, per consacrare le vite a Dio. Benedicili, Padre. Preghiamo che Tu li lasci vivere per essere felici, tutti i giorni della loro vita, Vita Eterna nel mondo a venire. Possano essi essere cresciuti nell'ammonizione di Dio, in una famiglia cristiana.

Ora, per il mandato di Gesù Cristo, è stato dato ai Suoi ministri un esempio, che essi dovrebbero eseguire come ha fatto Lui, io li presento a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

[Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

Lontano nello stato del bel tempo della Georgia, questa bimba è stata portata qui dai suoi amorevoli padre e madre, per essere consacrata a Te in questo mattino commemorativo. È un trofeo della Tua grazia nella loro famiglia. Prego che Tu benedica la piccola Renee, sua madre e suo padre. Ed essi esprimono la loro fede in Te, col portare la figliola, desiderando le Tue benedizioni su di lei. E possa lei vivere ed essere una Cristiana forte e felice, tutti i giorni della sua vita; ed avere Vita Eterna nei giorni che verranno, nel mondo che verrà. Concedilo, Padre. Come Tu hai raccolto tali piccole cose dolci, come questi figlioli stamane, nelle Tue braccia, le famiglie hanno espresso la loro fede in Te, nel portarli ai Tuoi servitori. E noi benediciamo la piccola Rennee e la diamo a Te; dalle braccia dei suoi genitori, a Te. Nel Nome di Gesù Cristo, possa Tu benedirla. Amen.

Ti benedica, fratello. Dio ti benedica, Renee.

Cantiamo una piccola strofa di quello.

Portateli dentro, portateli dentro,
Portateli dentro dai campi del peccato;
Portateli dentro, portateli dentro,
Portate i piccoli a Gesù.

29 Oh, come mi sarebbe piaciuto stare nella fila e parlare di ciascuno di quei piccini, ma sono proprio così lento, comunque, e le persone stanno in piedi. Stamane il Fratello Wood mi ha detto, ha detto che la sua schiena era proprio indolenzita, dallo stare in piedi. Non sapete quanto io apprezzi voi che state in piedi e aspettate! E farò proprio tanto alla svelta con il messaggio, quanto possibile. E voi ascoltate molto attentamente.

30 Non ho avuto tempo di preparare il servizio di stamane, cioè questo messaggio stamane, solo un momento. Ho raccolto un testo e qualcosa che era diverso.

31 E la Pasqua scorsa ho predicato sull'argomento: "*Vivendo*, Egli mi amò. *Morendo*, mi salvò. *Sepolto*, portò assai lontano i miei peccati. *Risuscitando*, per sempre mi giustificò liberamente. Un giorno Egli *Verrà*, oh, giorno glorioso!"

E poi stamane abbiamo predicato sull'argomento: *Io So*.

32 E ora, se il Signore vuole, desidero leggere dal capitolo di San Marco. E voi ora pregate con me.

33 E immediatamente dopo questo ci sarà il servizio di guarigione. E poi dopo il servizio di guarigione ci sarà il servizio battesimale. E poi i servizi saranno stasera alle sette e trenta.

34 Ora Marco 16.

Ora, passato il sabato, Maria Maddalena,. . .Maria madre di Gesù, *e Salome, avendo portati degli aromati, per venire ad imbalsamar Gesù,*

. . . la mattina del primo giorno della settimana, molto per tempo, vennero al monumento, in sul levar del sole.

E dicevan fra loro: Chi ci rotolerà la pietra dall'apertura del monumento?

E riguardando, vedono che la pietra era stata rotolata, perciocché era molto grande.

Ed essendo entrate nel monumento, videro un giovanetto, che sedeva dal lato destro, vestito d'una roba bianca; e furono spaventate.

Ed essi dissero loro . . . Ed egli disse loro: Non vi spaventate; voi cercate Gesù, il Nazareno, ch'è stato crocifisso; egli è risuscitato, egli non è qui; ecco il luogo ove l'aveano posto.

Ma andate, e dite a' suoi discepoli ed a Pietro, ch'egli va innanzi a voi in Galilea; quivi voi lo vedrete, come egli vi ha detto.

Ed esse, uscite prontamente, se ne fuggirono dal monumento; perciocché tremito e spavento le avea occupate; e non dissero nulla ad alcuno, perciocché aveano paura.

Or Gesù, essendo risuscitato la mattina del primo giorno della settimana, apparve prima a Maria Maddalena, della quale avea cacciati sette demoni.

Ed ella andò, e l'annunziò a coloro ch'erano stati con lui, i quali facevan cordoglio, e piangevano.

35 Vedete, anche loro erano sul cumulo di cenere.

Ed essi, udito ch'egli viveva, e ch'era stato veduto da lei, nol credettero.

36 Quanto sono misteriose le Parole di Dio!

Ora, dopo queste cose, apparve a . . . in altra forma a due di loro, i quali erano in cammino, andando a' campi.

E quando . . . e quelli andarono, e l'annunziarono agli altri; ma quelli ancora non credettero.

Ultimamente, apparve agli undici, mentre erano a tavola; e rimproverò loro del loro cuore . . . della—della loro incredulità, e durezza di cuore; perciocché non avean creduto a coloro che l'avean veduto risuscitato.

Ed egli disse loro: Andate per tutto il mondo, . . . predicate l'evangelo ad ogni creatura.

Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; . . . chi non avrà creduto sarà condannato.

Or questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: Cacceranno i demoni nel mio nome; parleranno nuovi linguaggi;

Torranno via i serpenti; . . . avvegnaché abbiano bevuta alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun nocimento; metteranno le mani sopra gl'infermi, . . . essi staranno bene.

Il Signore adunque, dopo ch'ebbe lor parlato, fu raccolto nel cielo, e sedette alla destra di Dio.

Ed essi, essendo usciti, predicarono in ogni luogo, operando insieme il Signore, e confermando la parola per i segni che seguivano. Amen.

37 Mi piacerebbe prendere un testo da due parole: *Andate, Dite*.

38 Sapete, non serve a niente andare se non si ha qualcosa da dire. Ritengo sia stato tutto il problema di oggi. Noi andiamo per dire, andiamo ma non abbiamo nulla da dire, nulla di alcun giovamento, nulla che sia utile alle persone.

39 Ma se noi seguiamo le istruzioni come questi discepoli che ricevettero l'incarico, noi abbiamo lo stesso incarico: "Andate, dite ai Miei discepoli che Io sono risorto dai morti". Andate, ditelo!

40 Poi Egli dice: "Andate, predicatelo, e mostrate questi segni che Io sono in vita dai morti". Che messaggio! Andate, dite, e andate, mostrate ai Miei discepoli queste cose che avete visto, che Io non sono morto, ma sono risorto dai morti".

41 Stamane nel Messaggio del mattino, abbiamo trovato che ognuno di noi ha un po' di cenere, cumuli di difficoltà e prove sopra cui noi, a volte, sediamo appollaiati, aspettando il conforto. Abbiamo scoperto che il grande patriarca Giobbe ebbe una visione, perché essi non avevano ancora avuto una Pasqua, lui però vide questo mattino a distanza di quattromila anni. Vide a quattromila anni di distanza, una Pasqua, e gridò, nella sua distretta: "Io so che il mio Redentore vive! Gli ultimi giorni, Egli starà sulla terra. Anche se i vermi della pelle distruggano questo corpo, nondimeno nella mia carne io vedrò Dio".

42 Ora, dopo la Pasqua, troviamo che Dio diede all'uomo un incarico: "Andate, dite! E se voi dite, *questo* vi accompagnerà. Andate e dite!"

43 Ora, non serve a niente, come ho detto, andare, andare, a meno che non abbiate qualcosa da dire. E se avete da dire il messaggio sbagliato, allora non farà alcun bene. Dovete dire qual è il segreto.

44 Qualche tempo fa stavo leggendo in un libro, di un ragazzino che era . . . si era iscritto a una gara. E in questa gara lui doveva farsi un nome famoso, ogni ragazzino che fosse in grado di tenere a mente la parola d'ordine finché arrivava a un certo luogo. E lui avrebbe detto questa parola d'ordine, e il custode alla porta lo avrebbe lasciato passare. Quello era per provare il QI del bambino. E quando fosse arrivato in quel luogo, dicendo la

parola d'ordine che gli era data, la porta si sarebbe aperta e lui avrebbe vinto una grande onorificenza.

45 Un ragazzino, essendo dal piede molto veloce, e sapeva bene e a fondo che lui poteva superare tutti gli altri ragazzi nella gara, cioè lui pensava di riuscirci. Si allenava giorno dopo giorno, a correre. Come gonfiava i piccoli polmoni, preparava il suo corpo fisico, cosicché non si sarebbe stancato quando avrebbe fatto la corsa. E si allenava come partire con i piedi, e precipitarsi avanti per essere in testa agli altri ragazzi. E in che modo, dover respirare durante il periodo della corsa, per trattenere l'ossigeno che veniva al suo corpo, per non restare senza fiato, così che il suo cuore non rallentasse troppo. Lui lo studiava da ogni aspetto possibile.

46 E nel mattino in cui doveva cominciare la corsa, c'erano più di centocinquanta ragazzini schierati, di una certa età. Questo ragazzino era un ragazzo piuttosto di buona stazza, per la sua età. E si ricordò di tutto il suo allenamento. E si era preparato. Si misero sulla linea, misero la loro piccola faccia contro la—la cordellina che era allungata, vi spinsero contro il loro piccolo naso. Costui aveva studiato tutte le regole di ciò, preparandosi.

47 E quando poi la pistola sparò, e la linea fu rotta, i ragazzini balzarono in avanti. E questo piccolo tizio fisicamente così dotato, tanto che balzò molto più avanti di tutti gli altri. E andò lungo il percorso a una velocità formidabile, ben allenato, finché fu in grado, sorpassò ogni ragazzo che c'era nella corsa. Ed eccolo là, oh, proprio molto tempo, forse un minuto o più, prima che i migliori degli altri corridori avessero mai raggiunto il punto.

48 Tuttavia, tutto il suo allenamento fisico, lui aveva dimenticato la parola d'ordine. Aveva dimenticato proprio la cosa che doveva dire, per lasciargli passare la porta. E lui camminava avanti e indietro, e pensava e rovistava la mente. Egli era stato tanto interessato al naturale, le naturali condizioni fisiche del suo corpo, tanto da aver dimenticato la cosa principale. Avanti, lungo la linea, alcuni ragazzi che non avevano corso così veloci, si ricordarono la parola d'ordine, ed entrarono dentro.

49 Così è oggi! Siamo tanto interessati a edificare grandi santuari, e chiese ed edifici, e così via, e tanto interessati a mantenere le nostre chiese in buona condizione, con begli edifici e gradevoli panche di chiesa di felpa e organi pregiati. I nostri ministri così ben istruiti dal. . .Essi hanno le lauree in teologia, in filosofia, in legge, ma abbiamo dimenticato per che cosa stiamo correndo. Ecco il problema. "Andate, dite ai Miei discepoli che Io sono risorto dai morti e li incontrerò in Galilea". Abbiamo dimenticato la parola chiave. Siamo stati tanto presi con altre cose, fare grandi chiese, costruire grandi denominazioni, che abbiamo dimenticato la parola chiave.

50 Molte vite sono state salvate grazie alla preparazione per gli eventi imminenti. Qualche tempo fa, mi è stato detto che in Florida, il reporter, l'ufficio meteorologico, aveva diramato un notiziario che c'era una grande tempesta in arrivo. E un uomo era un allevatore di pollame, e si recò dal suo vicino e gli disse che stava arrivando la tempesta. Lui lo ignorò, e disse: "Sciocchezze!" E proseguì. Non sistemò i suoi polli. Non andò nel rifugio. Non fece affatto i preparativi. E il suo vicino fece i preparativi. Ma, oh, di colui che non considerò l'avvertimento, furono portati via e uccisi tutti i polli, la sua casa fu distrutta, la sua provvista fu perduta, lui fu spedito all'ospedale. Tutto perché non prestò attenzione e non considerò l'avvertimento! Egli conosceva il messaggio che era stato dato, ma mancò di prestare attenzione al messaggio.

51 Ecco com'è avvenuto oggi, con molta della nostra gente, con molte delle nostre chiese. Sappiamo che la Bibbia insegna che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Sappiamo che la Bibbia insegna, Gesù disse, in San Giovanni 14:12: "Chi crede in Me, tuttavia, le opere che faccio Io farà anche lui, farà opere più grandi di questa, perché Io vado al Padre". Ora noi siamo stati interessati in altre cose, non considerando l'avvertimento, non prestando attenzione. Abbiamo corso, ma senza prestare attenzione al Messaggio. Siamo andati, ma non sapevamo cosa dire quando siamo arrivati là.

52 Alcuni giorni fa quando le chiese di questo mondo, quando le chiese cristiane sono state portate nella vergogna e nella disgrazia, quando l'onorabile e importante e timorato servitore di Dio, Billy Graham, fu portato di fronte alla Bibbia. Egli aveva corso, ma aveva dimenticato il Messaggio; quando quel maomettano si alzò davanti a lui e gli disse: "Se questa è la Parola di Dio, facci vedere che tu La manifesti". Egli aveva corso bene, grandi risvegli, cose importanti. Ma, quando si arrivò al punto, lui non aveva il Messaggio.

53 "Io sono risorto dai morti. Sono lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Correre fisicamente, belle chiese, molti membri, grandi denominazioni, ma quello non è il tema dominante. Osservate quello che seguiva: "E questi segni accompagneranno quelli che credono". Andate, ma non sapevano cosa dire.

54 Dio non ha mai mandato un uomo a meno che non gli abbia dato qualcosa da dire. Dio conferma sempre la Sua Parola.

55 Andare, ma non essere in grado di dire quando si arriva là. Non importa quanto siano grandi i tuoi risvegli, quanto grande sia la tua chiesa, o quanto la tua denominazione predomini le altre, se non hai ricevuto qualcosa da dire loro, che cosa hai ottenuto se non un gruppo di persone riunite insieme come una loggia?

56 Noi abbiamo un Messaggio da dire al mondo: "Gesù è vivo! Egli non è morto!" Prestare attenzione al Messaggio!

57 In questa grande nazione per la quale noi ora siamo grati, gli Stati Uniti d'America, in tutto il suo caos, in tutto il suo volgare, tutti i suoi punti cattivi, resta ancora la più grande nazione nel mondo, e nel principio (perché) essa iniziò correttamente. Essa non ha portato il Messaggio.

58 Molti anni fa, quando essa era nella sua infanzia, mi viene in mente un racconto, che gli inglesi stavano per prendere gli stati indipendenti di questa nazione. E c'era stato un gruppo di uomini che si era riunito insieme ed era in servizio, vigilando. E c'era un cavallo che stava legato, e un cavaliere pronto a montare in qualsiasi minuto. La prima cosa che lui ricevette fu un segnale che gli inglesi stavano arrivando, ed egli era in sella al suo cavallo. A che gli sarebbe servito risparmiare il suo cavallo? A che gli sarebbe servito battere il cavallo e cercare di farsi strada da quella chiesa a Boston, a che gli sarebbe servito se lui non avesse avuto un messaggio da dire al popolo? Come avrebbero saputo di prepararsi?

59 Il nostro moderno Paul Revere ha corso bene, tuttavia, stanno solo correndo, non c'è alcun Messaggio. L'ora è giunta, una crisi è in corso! Un mondo è alla fine! Le chiese hanno raggiunto il loro culmine. Le nazioni hanno raggiunto il loro culmine. La vita umana ha raggiunto il suo culmine. La scienza ha raggiunto il suo culmine. Noi ci siamo organizzati e fatto grandi chiese, abbiamo ingentilito i nostri predicatori e li abbiamo fisicamente preparati insieme, in modo da sapere come usare i loro verbi e avverbi, e i loro toni e—e tutte le loro vocali, e tutto il resto proprio bene, e la psicologia, per contattare la gente. Quello però non era ciò che Gesù disse!

60 "Nel Mio Nome cacceranno diavoli. Parleranno in lingue nuove. Se un serpente mortale li mordesse, non farebbe loro alcun danno. Se metteranno le mani sopra gl'infermi, essi staranno bene". Il mondo ha bisogno di un messaggero con un Messaggio, per dire qualcosa, e sapere da dove è venuto il Messaggio e da Chi Esso è venuto.

61 Paul Revere, come montò sul suo cavallo, un uomo coraggioso, un uomo che è nella storia finché ci sarà una nazione che ne abbia un ricordo. Lui fece quella cavalcata importante dai gradini della chiesa, con un messaggio che mise tutti in allarme, dal più povero al più ricco, dall'agricoltore all'uomo d'affari: "Stanno arrivando gli inglesi!" E i volontari si prepararono per un attacco. E questa grande nazione fu salvata.

62 Se questa eredità di Dio, se questa, la gente per cui Dio morì, se questa Chiesa che è chiamata mediante il Suo Nome, debba mai essere salvata, dobbiamo avere un messaggero con un Messaggio che proviene dal Trono, per far fronte alla sfida

di oggi. C'è un Golia, ma di certo Dio ha un Davide da qualche parte. Dobbiamo raggiungere il contatto. Dobbiamo avere un . . . Dobbiamo avere un Messaggio.

63 Stiamo procedendo, ma senza niente da dire. Ciò lo dimostra, quando siamo arrivati al punto che una nazione o un popolo che rinnega Gesù Cristo essere il Figlio di Dio, e si erge di fronte ai nostri più provocatori ministri di oggi. E poi nella nostra grande lega della chiesa, trovare circa trenta comunisti che hanno addosso documenti da venti o trent'anni, che sono membri del partito comunista, dentro le nostre chiese unite. Che possiamo fare? Ciò mostra che essi hanno corso senza un Messaggio; vendendo gli stessi diritti di primogenitura della nazione, vendendo gli ordinari diritti di primogenitura della Chiesa.

64 Si è giunti a una resa dei conti. Si è giunti a un punto in cui la piccola Chiesa che ha creduto il Messaggio, ed è rimasta su entrambi i piedi, con gli occhi centrati alla Croce, nel loro cuore la risurrezione di Gesù Cristo che brucia! Si è giunti a un punto dove le nazioni devono riconoscerLo. Si è a una resa dei conti. Non stupisce che le chiese . . . Quando il concilio delle chiese è così pervaso dal comunismo, non stupisce che non possono credere nel soprannaturale. Non stupisce che non possono credere alla guarigione Divina; non hanno alcun Messaggio in cuore, non importa quanto duramente essi corrano.

65 Se lo Spirito Santo viene nel cuore di un uomo, lui crederà che Gesù Cristo è risorto dai morti, ed Egli vive in lui, per agire, e per fare la volontà che è venuto a fare Lui; la volontà, la volontà di Dio mediante la vita dell'uomo.

66 Ma, il problema, noi corriamo, procediamo senza un Messaggio. Andiamo con la teologia. Andiamo con qualche genere d'interpretazione di chiesa delle Scritture.

67 Dobbiamo andare con la risurrezione! "Andate, dite ai Miei discepoli che Io organizzerò una nuova chiesa"? Nossignore! "Andate, dite ai Miei discepoli che Io son risorto dai morti, come ho detto che sarei risorto". Ecco stamane il Messaggio per la Chiesa che Gesù non è morto. Egli vive, ed è tanto grande e potente oggi com'è sempre stato.

68 Abbiamo avuto molti messaggi di avvertimenti, per prepararci, Paul Revere e altri grandi uomini, e grandi guerre e tempeste, e cose simili.

69 Poi, Dio ci manda anche un Messaggio di conforto. Questo è stato un Messaggio di conforto.

70 Tempo fa, quando nel sud si aveva la schiavitù, i boeri portarono, dal Sudafrica, gli indigeni, quelli che noi oggi chiamiamo gli uomini di colore. E costoro li portavano qua e li vendevano agli americani del sud, per farne degli schiavi.

71 In Africa oggi riguardo a ciò c'è grande sommossa, assassinii, e così via, che continuano. Essi combattono per la loro libertà. Hanno il diritto di combattere per essa. Dio fece l'uomo; l'uomo fece gli schiavi. Non è stato mai inteso così.

72 Alcuni anni fa, mi trovavo in un Colosseo, o piuttosto un grande museo. Stavo andando in giro, guardando i diversi quadri e così via, perché io ammiro l'arte. Penso che Dio sia nell'arte. E mi avvicinai, e notai che c'era un vecchio negro, era davvero anziano, le spalle curve, con solo un piccolo orlo di capelli dietro il capo. Portava il cappello. E lui stava andando in giro, e qualcosa in *quel* modo, guardando intorno, come se stesse osservando o cercando qualcosa nel museo. Io stavo dietro e lo osservai per un po'.

73 E dopo un po' giunse a una certa piccola cassetta là. E vi guardò dentro, e sussultò, e gli occhi gli s'illuminarono. Fece un salto indietro dalla cassetta un minuto, si tolse il piccolo cappello a cilindro, lo tenne in mano. E io lo osservai. E quando il vecchio negro chinò il capo, le lacrime cominciarono a scendere dalle sue guance. E l'osservai con stupore, per un bel po'.

74 Poi ho pensato: "Scoprirò per che cosa il vecchietto era tanto entusiasta". Girai intorno da *questo* lato, e mi sembrò che lì dentro ci fosse un vestito.

75 E l'osservai stare là. E mi avvicinai, dissi: "Salve, zio".

E lui disse: "Salve, signore".

76 E io dissi: "Sono un ministro. Ero sorpreso nel vedervi offrire la preghiera in questo posto". Dissi: "Credo che siate un Cristiano".

Egli disse: "Lo sono, signore".

E io dissi: "Che cosa vi ha entusiasmato tanto?"

77 Egli disse: "Venga qui". E andai con il vecchio tizio, là. Disse: "Vede quel vestito?"

Dissi: "Sissignore".

Disse: "Vede quella macchia là sopra?"

Dissi: "Sissignore".

Disse: "Metta la sua mano sul mio fianco".

Io dissi: "Che cos'è quel punto ruvido?"

78 Lui disse: "Un giorno, c'era lì intorno una cintura da schiavo. E *quello* è il sangue di Abraham Lincoln". Disse: "Il suo sangue ha tolto da me la cintura da schiavo". Disse: "Questo non entusiasmerebbe anche te?"

79 Rimasi là con grande stupore. Pensai: "Se il sangue di Abraham Lincoln entusiasmava—entusiasmava uno schiavo, perché gli ha tolto la cintura da schiavo, cosa dovrebbe fare il Sangue di Gesù Cristo a persone come Rosella qui, che era una

schiava dell'alcolismo; a me, morente, un misero disgraziato?" Egli tolse dal mio cuore la cintura da schiavo del peccato. Non dovrebbe questo entusiasmare un uomo? Non dovrebbe farlo sentire diverso? Non dovrebbe farlo riverire quando ci pensa? Non potete osservare un albero senza chinare il capo, sapendo che Gesù redense la vostra vita su quell'Albero.

80 Mentre continuiamo un momento, con gli schiavi, e il nostro pensiero. Ci fu un proclama, la Proclamazione dell'Emancipazione, che fu firmato, e un certo giorno, gli schiavi sarebbero stati liberi. Voi non sapete, oh, se non avete mai conosciuto Cristo, voi non saprete mai quello che ciò abbia significato per quegli schiavi. Quando il messaggio, andò per tutto il paese, che: "All'alba del tale e tale giorno, voi sarete liberi. Sarete liberi. Non dovrete più portare le cinture da schiavo, né riceverete più sferzate. Ma sarete liberi, e sarete un cittadino di questi grandi Stati Uniti. Dopo l'alba di un certo determinato mattino, non sarete più uno schiavo". Oh, essi aspettarono, con grandi aspettative.

81 Se il peccatore potesse soltanto vedere questo! Se il peccatore solo udisse il vero Vangelo! Non l'aderire come chiesa; ma la predicazione del Vangelo, che potete essere liberi dal peccato, che potete essere liberi dalla vostra malattia. "Ad un certo immancabile momento", cioè il momento in cui credete.

82 Sapete, quegli schiavi erano tanto eccitati e sotto tale aspettativa, aspettando l'ora in cui sarebbero stati liberi, tanto, mi raccontano, che essi si radunarono ai piedi del colle, mamme e piccoli fanciulli, tutti riuniti, ed alcuni degli anziani. E salirono sulla cima del colle, circa a mezzanotte. Sapevano che quando il giorno spuntava e il sole sorgeva, essi sarebbero liberi. Il sole non avrebbe impiegato più di mezzo minuto per splendere dalla cima della collina, ma alcuni di loro salirono sulla cima della collina, osservando, osservando. "Oh, quando sorgerà il sole, saremo liberi". Quello era il f-i-g-l-i-o . . . cioè, il s-o-l-e.

83 Ma quando sorgerà il F-i-g-l-i-o uno di questi giorni! E quando sorse il F-i-g-l-i-o circa millenovecento anni fa, Egli spezzò ogni cintura da schiavo, liberò ogni prigioniero, guarì ogni malattia, Egli diede la libertà a quelli che erano in schiavitù. Come dovremmo salire e osservare!

84 E quando il sole fece capolino, per prima cosa, l'uomo che stava più in alto, lo vide, e, lui gridò in basso all'uomo vicino: "Siamo liberi!" E l'uomo seguente gridò all'uomo più in basso nella collina: "Siamo liberi!" Fino a che ciò giunse al campo: "Siamo liberi!" Perché, il sole stava sorgendo, essi stavano aspettando, aspettando, aspettando quell'ora.

85 Quanto più dovremmo noi oggi aspettare il F-i-g-l-i-o di Dio. Siamo liberi dal peccato. Siamo liberi dai ceppi. Siamo liberi dai vizi. Siamo liberi dal fumare, bere, gozzovigliare, perché il F-i-g-

l-i-o di Dio è risuscitato dalla tomba ed ha spezzato ogni catena. Tutta la condanna è finita! Il debito è stato pagato. La penalità è pagata. I peccati sono lavati via, e siamo liberi. Oh gente, siamo liberi! Schiavitù? Libertà, quando il Figlio di Dio sorge con la guarigione nelle Sue ali!

86 Un giorno Egli si alzerà dal Trono, tornerà sulla terra. E allora saremo liberi dai dolori e da tutte le tentazioni, liberi da tutte le pene mortali e qualsiasi cosa si accompagna alla vita mortale, per vivere con Lui per sempre. Noi saremo liberi. "Andate, dite", ecco la cosa da fare.

87 Al tempo della Bibbia, veniva un anno di giubileo. Le persone che erano state vendute per i debiti che dovevano. Costoro dovevano un debito che non potevano pagare, perciò andavano e si vendevano alla gente, quali schiavi. E dovevano essere loro schiavi, loro schiavi vincolati per tutta la vita. Ma, di tanto in tanto, veniva un giorno di grazia, che era conosciuto come anno del giubileo. E quando era giunto l'anno del giubileo, allora là usciva un sacerdote e suonava una tromba. E quella tromba significava per ogni schiavo, non importa quanto a lungo lui aveva servito e quanto a lungo doveva servire, quando suonava quella tromba, quello schiavo veniva liberato, lui poteva posare la zappa e andare a casa dai suoi figli. Non doveva più lavorare, perché quando suonavano il giubileo lui era libero. Quella tromba non dava un suono sconosciuto, bensì emetteva un suono conosciuto. E l'uomo poteva deporre il suo arnese, andare a casa libero dalla schiavitù.

88 Stamane, la Bibbia ha detto: "E se la tromba dà un suono sconosciuto, chi saprà cosa fare?" Se la Bibbia ha predicato che Gesù Cristo è risuscitato dai morti, Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e la tromba che oggi stiamo sentendo suonare dice: "I giorni dei miracoli sono passati, non esiste una tal cosa come la guarigione Divina", chi saprà come prepararsi?

89 Ciò di cui oggi abbiamo bisogno sono messaggeri unti da Dio! "Egli è risorto dai morti! Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno!" Quello è il Messaggio del giorno.

90 Oh, ci sono stati messaggi grandiosi, ma Pasqua li ha superati tutti! Grandiosi messaggi; Pasqua non fu da meno! Quando i morti, fu fatta la preparazione, che; l'ultimo nemico. Noi avevamo visto nel Vecchio Testamento la malattia guarita. Avevamo visto miracoli compiuti nel Vecchio Testamento. C'erano visioni che venivano nel Vecchio Testamento. Ma tutti andarono dritti nella tomba, chiedendosi se sarebbero mai risorti. Ma il mattino di Pasqua, quando questi discepoli ricevettero il Messaggio più grandioso che qualsiasi uomo potesse mai ricevere, che cosa ricevettero? "Andate, dite ai Miei discepoli, che sono risorto dai morti!" La morte era stata conquistata!

91 Non c'era mai stato nessuno sulla terra, nessun profeta, nessun grande uomo, nessuna persona santa che abbia potuto mai vincere. Essi, per lo Spirito di Dio, poterono vincere la malattia. Poterono vincere il tempo, per lo Spirito di Dio, e prevedere cose che stavano arrivando. Essi poterono vincere quello. Ma non ci fu mai un uomo unto con una tale unzione da Dio che poteva fare quest'affermazione: "Io posso deporre la Mia vita, Io la riporterò su. Distruggete questo corpo, Io lo risorgerò il terzo giorno". Non c'era stato mai un uomo che potesse fare un'affermazione simile. E nei loro cuori si chiedevano, se ciò sarebbe stato vero o meno.

92 Ma il mattino di Pasqua, essi ricevettero un Messaggio: "Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura. Io sono risorto dai morti. Ecco Io sono sempre con voi, fino alla fine del mondo. Chi crede ed è battezzato sarà salvato, chi non crede sarà condannato. E questi segni accompagneranno quelli che credono: nel Mio Nome cacceranno i demoni; parleranno nuovi linguaggi; se torranno via i serpenti o berranno cose mortifere, non farà loro alcun nocimento; se metteranno le mani sopra gl'infermi, essi staranno bene". *Il Messaggio di Pasqua*, è uno dei più straordinari messaggi che ci siano. La morte era stata vinta!

93 Pensiamo a un conquistatore. Napoleone, all'età di trentatré anni aveva conquistato il mondo. Conquistò il mondo, sconfisse ogni nazione che doveva essere sconfitta. E fu così scoraggiato perché non c'era nessun altro da combattere, che si sedette e pianse. Non c'era nessun altro da combattere, ma non agì secondo le norme e le regole. Decine di migliaia di prostitute seguirono il suo esercito, lui andava con una pistola e con una spada. A trentatré anni, aveva conquistato il mondo. Ma una volta lui era un proibizionista, e morì per eccessivo alcolismo, perché non aveva agito secondo le norme e le regole. Lui aveva dimenticato il messaggio. Aveva conquistato, ma aveva dimenticato il messaggio. Lui andò, ma si dimenticò per che cosa stava andando.

94 Come il ragazzino che fece la corsa, come corre la chiesa oggi, come corrono le persone, come corre la nazione! Il nostro rifugio non sono le bombe atomiche, il nostro rifugio è Gesù Cristo e la Sua risurrezione.

95 Napoleone aveva dimenticato la cosa principale. Che cosa gli accadde? Morì completamente sconfitto, un ubriaco fradicio. Perché? Lui non agì secondo le norme, sebbene, fisicamente, avesse conquistato il mondo. Aveva preparato un esercito. Lui era un genio militare, prese ogni nazione e compì delle cose (che lui) che nessun altro uomo avrebbe mai potuto fare o avesse mai fatto, come lui, ma aveva dimenticato ciò che era il vero messaggio. Lui lo aveva preso, ed ebbe la sua forza militare, ma dimenticò la forza del Signore.

96 La forza del Signore è la nostra consolazione. Non abbiamo nessun'altra forza. Non ho nessun altro rifugio, nessuno! Dio abbi misericordia! Prendi la mia vita, ma non farmi mai dimenticare da dove viene la mia forza. Essa viene dal Signore! Non voglio le belle cose del mondo. Io voglio Gesù, voglio la Sua risurrezione che arde nella mia vita.

97 Quanto fu diverso quello da Gesù Cristo a trentatré! All'età di trentatré, Gesù possedette tutto; Egli fece il mondo. Ed Egli era nel mondo, e il mondo non L'ha conosciuto. Egli non si fece mai reputazione alcuna. Non mise mai insieme uomini militari. Non organizzò mai nessuna chiesa. Non Si fece mai nessun grande nome. Non Si fece mai avanti vantandosi delle lauree di dottrina e teologia, e così via, di Lui non abbiamo avuto testimonianza alcuna che sia mai entrato in alcuna scuola di teologia. Però aveva Dio. Egli aveva Dio. E all'età di trentatré, aveva vinto ogni diavolo che aveva messo fuori la testa dall'inferno. Egli vinse la malattia. Vinse la superstizione. Vinse i diavoli. Aveva vinto la morte. E quando morì alla Croce, discese negli abissi senza fondo dell'inferno, e conquistò l'inferno.

98 E il mattino di Pasqua, Egli vinse la tomba. Perché? Egli agì correttamente secondo le regole del gioco, correndo con il Messaggio. Era Lui, andò Lui! "Vai". Dio Lo inviò, e Lui aveva un Messaggio da raccontare loro. E con il Messaggio che Dio Gli diede, Egli vinse le potenze di Satana. Vinse la malattia. Vinse la morte. Vinse l'inferno. Vinse la tomba. Perché? Egli andò! "Vai, di'!" "Io faccio sempre quello che il Padre Mio Mi mostra di fare. Non faccio nulla se non quello che Egli Mi dice di fare".

99 Poi prima di morire, Egli disse questo: "Come il Padre ha inviato Me, così Io mando voi". Non per formare uomini tramite forza militare; non per impiegare tutto il vostro tempo in chi sarà Presidente. Quello potrebbe essere essenziale, ma non è essenziale in *Questa*. Il mondo è perduto. Noi abbiamo un Messaggio, che è Gesù Cristo è risorto dai morti, ed Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

100 Ieri, in una piccola stanza di tribunale, stavano cercando di farmi dire qualcosa che non era corretto. Ho detto: "Io non sono un imbroglione". Ho detto: "Io sono—sono—sono onesto. E voi non potete dire nient'altro che quello che è la verità".

101 E un certo uomo che stava con me, ha detto: "Se un uomo mi parlasse così, mi sentirei di incriminarlo sotto tutti i possibili capi d'accusa".

102 Io ho detto: "Nossignore. No, questo non è giusto. Non è così la maniera di affrontarlo. Non proprio".

103 Lui ha detto: "Ebbene, perché non sai che queste cose succedono? Perché non vai là fuori a fare così?"

Ho detto: "Io impiego il mio tempo a servire Gesù Cristo".

104 O Dio, oh, le persone sono cieche e non riescono a vederlo! "Come il Padre Mi ha inviato", il Padre Lo inviò, Lui andò. Aveva un Messaggio da dire alla gente. E nell'ora della morte, Egli vinse la morte e vinse l'inferno, e vinse la tomba. "Come il Padre Mi ha inviato con il Messaggio, Io invio voi con il Messaggio; non a costruire chiese, organizzazioni, ma andate in tutto il mondo e dimostrate la Potenza dello Spirito Santo. Questi segni accompagneranno quelli che credono; nel Mio Nome cacceranno i demoni, parleranno nuovi linguaggi, torranno via serpenti". E quando i nostri corpi andranno nella tomba, come ci andò il Suo, Egli ha vinto tanto la morte, l'inferno, quanto la tomba. Egli è il potente Vincitore.

105 Egli ci manda con il Suo Messaggio. Andiamo con il Messaggio, andiamo con qualcosa da dire. Andate, dite! Non correre e poi non sapere dire; riceviamolo prima nel nostro cuore.

106 Quando vi presentate perché si preghi, stamane, non venite in modo casuale. Venite col Messaggio in cuore: "Io sono Colui che era morto, e di nuovo in vita. Sono Io Colui che ha dato il Messaggio: 'Questi segni accompagneranno quelli che credono'. Se l'Onnipotente Iddio ha potuto prendere un—un piccolo bimbo strabico e riportare la sua vista normale; Dio ha potuto prendere un bimbo, un neonato nato senza che abbia mai visto in vita sua, e a sedici anni d'età, ripristinargli di nuovo la vista dei suoi occhi; Dio può prendere una miserabile persona disgraziata consumata dal cancro . . .

107 E perché il Messaggio è corretto, perché Dio ha inviato il Messaggio, perché Dio ha inviato il messaggero, nessun dubbio che ogni fucile dell'inferno farà fuoco su di lui. Proprio così, lui inciamperà e cadrà, e si alzerà e scuoterà la testa, e andrà avanti. Noi abbiamo un Messaggio, niente Lo fermerà! Alleluia! "Su questa Roccia Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non prevarranno contro di Essa". Essi possono fare ciò che vogliono, fare ciò che vogliono, il diavolo può infuriarsi e urlare. Ma Gesù è risorto dai morti, oggi Egli vive in noi!

108 Alcuni giorni fa, parlando al grande dottor Lamsa, che ha tradotto la Bibbia dall'aramaico, in inglese. E ho visto quel piccolo segno, il segno di Dio là sopra, con tre piccoli punti in essa. Ho detto: "Dottor Lamsa, cos'è quello?"

Egli disse: "È Dio, con tre attributi".

109 E io ho detto: "Volete dire, Dio che vive in tre funzioni, come, Padre, Figlio, e Spirito Santo?"

110 Egli s'è alzato e mi ha guardato, le lacrime sono spuntate in quegli occhi di giudeo, ha detto: "Tu lo credi, Fratello Branham?"

Ho detto: "Con tutto quello che c'è nel mio cuore".

111 Egli mi ha abbracciato, e ha detto: "Mi sono chiesto quando ho visto là le grandi cose che sono procedute, e i segni che tu stavi compiendo". Ha detto che: "Mi hanno detto che tu eri un profeta. Non ci ho creduto, fino a ora. Ora so che lo sei". Ha detto: "Eccolo! Ecco il Messaggio. Ecco la cosa che scuoterà il Regno di Dio". Sì. Ha detto: "Caro mio, un giorno morirai per questo". Ha detto: "Tu suggellerai la tua testimonianza con quella stessa medesima cosa".

112 Uno degli uomini più grandiosi che abbiamo, quando Eisenhower e i grandi uomini del mondo, Hollywood, ogni tipo di stelle del cinema e tutto il resto che chiede di lui, ma si tratteneva proprio là alla riunione. Disse: "Sono stato oltre trent'anni, a fare questa traduzione, non dal greco del vaticano, ma dall'aramaico; direttamente da quello, dall'aramaico, all'inglese". E disse: "Ho impiegato tutto quel tempo", disse, "proprio ora sono entrato nel luogo dove ho visto il Dio della Bibbia, muoversi". Egli disse: "Sai, Fratello Branham, noi possiamo vedere segni e miracoli, ma noi osserviamo la Voce che ha il segno. Noi giudei, vediamo un segno, ma facciamo attenzione alla Voce del segno".

113 Oh, Alleluia, la Voce del segno! Dio disse a Mosè: "Se essi non daranno ascolto alla Voce, la Voce del primo segno, allora daranno ascolto alla Voce del secondo segno". Non tanto il segno, ma la Voce che andava con esso.

114 Vedete, quel giudeo, sapeva ciò di cui parlava. Disse: "Ho visto i discernimenti, ho visto i segni, i miracoli, i ciechi che vengono ristabiliti, e ogni genere di segni diversi, ma mi sono chiesto, ma ora vedo la Voce dietro ciò. Quando, non tagliare Dio in tre parti, e dire che Egli è 'uno, Dio il Padre, e dopo il Figlio, . . .'" Disse: "Dio è Dio; tre attributi di Dio, tre funzioni di Dio". Disse: "Questo lo conferma".

115 Oh, fratello, noi abbiamo un Messaggio! "Andate, dite ai Miei discepoli! Io non sono stato *uno* che è morto, e *un altro* che è quasi morto, e l'*altro* è vivo. Io sono Colui che Era, che È, e che Verrà; la Radice e il Rampollo di Davide; la Brillante Stella Mattutina". Sì!

116 A che serve andare, andare, se non avete qualcosa da dire? Abbiate qualcosa da dire! Proprio così. Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ama voi tutti. Egli morì per voi tutti; l'amore era Gesù Cristo il Figlio di Dio.

117 Quanti sono stati mai nelle riunioni, e visto i grandi segni e prodigi della Sua—della Sua apparizione, come Egli discerne e appare, e così via? Quello è l'Iddio del Cielo, il Quale è risorto dai morti.

118 Dovreste vedere il segno d'Esso del segno ebraico. È una Luce, come una Colonna di Fuoco, e all'interno ci sono tre piccoli segni, Padre, Figlio, e Spirito Santo, che non erano tre persone. Era un Dio che vive in tre funzioni. Lo stesso Dio! Alleluia! Dio

sopra di voi, Dio con voi, Dio in voi. Lo Stesso che condiscende Se Stesso, che ripulisce la Sua Chiesa, affinché Egli possa vivere. Quando lo tagliate a pezzi, e mettete uno *qua* fuori, e uno *qua*, uno *là*, ciò è pagano che più non può.

119 Io credo nella risurrezione di Gesù Cristo, risorto dai morti. E Lui è stato il solo Uomo che ha potuto dire: "Ogni podestà nei Cieli e sulla terra Mi è data in mano. Ogni podestà nei Cieli e sulla terra Mi è data in mano. Andate in tutto il mondo, e predicate il Vangelo a ogni creatura". Il Vangelo non è venuto soltanto in parola, ma mediante la potenza e le dimostrazioni dello Spirito Santo. Dio vi aiuti a crederlo, Dio mi aiuti a crederlo, e prima o poi vedremo Gesù.

Quando le fatiche della vita saranno finite,
Noi finalmente vedremo Gesù;
Sul Suo bel Trono,
Egli mi accoglierà a Casa,
Dopo che la giornata sarà finita. (Proprio così.)

Le sabbie hanno ricoperto le impronte
Di quello Straniero dalla riva della Galilea.

120 Essi Lo uccisero perché Egli Stesso Si fece Dio, ed Egli era Dio. Lo appesero, perché, Egli morì con la pena capitale. Ecco perché non credo nella pena capitale. Gesù morì con la—la pena della pena capitale dal governo federale di Roma. La pena capitale, era, essere appeso a una croce. Egli morì sotto la pena capitale, Gli strapparono di dosso le vesti, e Lo appesero là, Lo disonorarono, e Lui morì in quella condizione. Ma il terzo giorno Dio Lo risuscitò!

121 E noi siamo Suoi testimoni. E se noi non Lo sosteniamo, chi Lo sosterrà?

122 L'altro giorno un uomo mi ha incontrato, ha detto: "Oh, Fratello Branham, non dirlo. Smettila di dirlo. Tu, tu ferisci i sentimenti delle donne, del loro portare i capelli corti, e del loro fare *questo* e fare *quello*, e così via dicendo".

123 Io ho detto: "Se non glielo dico io, chi glielo dirà? Chi lo dirà?"

Dicono: "Beh, tu fai arrabbiare quei predicatori".

124 Preferisco che siano loro ad arrabbiarsi con me, che Lui. È la Verità. Proprio così! [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Esatto. Allora chi lo dirà? Qualcuno deve dirlo.

125 Gesù disse: "Andate, dite. Andate e dite, dite ai Miei discepoli che sono risorto dai morti. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Ecco, Io sono con voi in ogni tempo, fino alla fine del mondo".

126 Lo credete, amici? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Preghiamo, mentre ora chiniamo i capi per la preghiera.

127 O Dio Padre! Veramente: "Andate, dite. Andate, dite ai Miei discepoli che sono risorto dai morti". E Padre, Dio, non solo lo dicesti ai Tuoi discepoli, ma dimostrasti loro che eri risorto dai morti. Ti facesti vedere con loro, e facesti esattamente nel modo in cui avevi fatto prima di morire. Da allora sono passati millenovecento anni, Signore, il Messaggio arde ancora. Esso è tanto vivo e acceso oggi nei nostri cuori come lo erano quei discepoli, poiché vediamo in mezzo a noi il risorto Signore, fare le cose che Egli faceva in passato. Noi sappiamo che Egli è risorto dai morti.

128 Pasqua significa tanto per noi, perché abbiamo preso parte e gradito la comunione della Sua risurrezione. Poiché noi una volta eravamo morti nel peccato e nelle trasgressioni, come il figliol prodigo, ma ora abbiamo trovato grazia, e Dio ci ha perdonati dei nostri peccati. Egli ci ha anche dato il Suggello, come diede al Padre Abrahamo, per confermare che Egli ci ha accettati. Padre Abrahamo disse di credere a Dio, ma Egli gli diede il suggello della circoncisione, quale conferma che Gli credeva. E ora, Padre, oggi noi siamo circoncisi per lo Spirito Santo, tutte le cose del mondo sono cessate. Abbiamo un solo obiettivo: servirTi. Abbiamo un solo desiderio: amarTi, essere Tuo discepolo.

129 E ora, Signore, prego che Tu voglia confermare a ogni cuore questo piccolo messaggio spezzettato. Fa che non lo manchino. Fa' loro vedere che Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno, che Tu sei qui, risorto dai morti, e lo sarai finché lo—lo Spirito e il corpo si riuniranno ancora insieme alla Seconda Venuta.

130 Prego per gli ammalati che sono qui, Padre, stamane. Ora, in questo mattino di Pasqua, ho abbandonato (anzi, non abbandonato, bensì solo messo da parte per un momento) i doni che Tu mi hai dato, come il discernimento. Il mondo, ho attraversato avanti e indietro le nazioni, Signore, tutti loro lo sanno. Ora prego che . . . Il Messaggio che Tu mi hai dato quassù nei boschi, che pochi giorni fa, che . . . sulla potenza creatrice che si muove in questa chiesa stamane, la stessa gente su cui è stata creata. Io prego, Dio, stamane mentre vengo a imporre le mani sui malati, assieme ai miei fratelli qui, che Tu scenda su questa chiesa stamane, con misericordia, e che guarisca la gente, che non ci sia una sola persona debole in mezzo a noi quando il servizio sia terminato. Possa ognuno di loro essere benedetto ed essere guarito.

131 Ci rendiamo conto, Signore, che non c'è niente che potremmo elaborare noi stessi. È semplice fede infantile, che crede. Possiamo vedere i discepoli dopo che a loro fu dato potere di guarire i malati, essi andarono avanti e furono sconfitti in un caso epilettico; urlare e gridare, forse, e saltare su e giù, e cercare di far andar via quel diavolo. Ma quando incontrò Gesù, oh, come fu differente. Egli disse: "Tu spirito malvagio, esci da lui". Che differenza. Oh, lui sapeva che quello non era un apostolo. Quello

era il Signore Stesso. E lo spirito straziò il ragazzo e lo gettò al suolo. Ma Gesù disse: "Egli non è morto. Semplicemente alzatelo e dategli del cibo". Il cattivo spirito lo aveva lasciato.

132 O Gesù, Tu Figlio di Dio, vieni ancora, ungi la Tua Chiesa liberamente, pienamente, potentemente. Possa lo Spirito del vivente Gesù risorto stamane risuscitare questa piccola chiesa in una nuova fede, potenza, potenza di fede, affinché potessimo svergognare ogni oppositore. Accordalo, Signore. Rimettiamo tutte queste persone a Te, chiedendo che Tu le benedica e dia loro salvezza alle loro anime, guarigione ai loro corpi, per Gesù Cristo nostro Signore.

133 E con i capi chini, farò la domanda. C'è qualcuno qui che non è un Cristiano, vorrebbe essere ricordato ora, e dica: "Prega per me, Fratello Branham"? Dio ti benedica là. Qualcun altro: "Io non sono un Cristiano. Ho sentito la novella che Gesù è risorto dai morti, ma in realtà non lo so. Lui non è mai risorto nel mio cuore. Non ho appagamento alcuno. Sono pure malato. Passerò per una fila di preghiera, tornerò e passerò per un'altra, tornerò e passerò per un'altra. Andrò da chiesa a chiesa, e da luogo a luogo". Non si tratta di questo. Si tratta di credere a Lui. Egli è risorto dai morti. Quello risolve la faccenda. Qualcun altro vorrebbe alzare la mano? Dire . . . Dio ti benedica. Dio ti benedica. Qualcun altro: "Voglio credere. Voglio credere"?

134 Quanti qui dentro sono malati, alzate la mano, dite: "Voglio credere. Stamane voglio conoscere il Messaggio". Dio ti benedica. Questo è ottimo. Sì, Dio ti benedica, figliolo. Buono. Benissimo.

135 Ora, Teddy, desidero che suoni: "*Il Grande Medico*", solo un minuto, se vorrai, "ora è vicino". E mentre fai ciò . . .

136 Questo è duro proprio ora. Visioni irrompono dappertutto l'edificio, vedete. Sì, mi sto sforzando, stavo provando a far sì che questa fosse una risurrezione, un po' più alta, un po' più alta dal—dal cumulo di cenere su cui sono seduto. Ho bisogno di qualcosa di più di una rivelazione. So una sola cosa; fin quando rimango attaccato a quel primo ministero, il secondo non verrà, non è venuto. Ora fin quando io rimango attaccato al secondo, il terzo non verrà, capite. Devo proprio uscire, uscire e crederlo: "Dio ha detto così!" Alcuni giorni fa . . .

137 Ora potete alzare il capo ora se lo desiderate. Ho notato le vostre mani; Dio le ha notate.

138 Voglio dirvi qualcosina. Il Fratello Ed Daulton, credo sia appena entrato dalla porta, ottimo fratello battista, lui e sua moglie. Il Fratello Jeffries è qui da qualche parte. Othel Jeffries. E lui è qui, so che è qui da qualche parte. Comunque, quei fratelli avevano fatto una riunione perché io ci andassi, giù in Kentucky. Fratelli, fratelli preziosi, che amano il loro vicinato e le loro famiglie. Hanno preso auditori ed arsenali ed altro,

solo per il servizio di una sola serata, essi avevano affittato gli arsenali. Il piccolo J. T. Hoover, cosa mai il suo . . . L. G. Hoover ne aveva fatto una giù a Elizabethown. E il Fratello Ed Daulton su a Willow Shade o—o Somerset, Somerset. E il fratello, l'altro fratello era giù presso Glasgow, dove sono nato io. Le persone in quell'area dove sono nato e cresciuto, dove l'Angelo del Signore mi apparve la prima volta.

139 E io volevo ritornare. Ma sentivo una piccola spinta. E dissi: "Bene, per amore dei fratelli, fisserò la riunione". Non appena sono arrivato in questa valle, la gola mi si è chiusa, e non ho parlato per nove giorni, fino a che le riunioni sono passate.

140 Il Fratello Ruddell, forse stamane è pure qui, uno dei fratelli di questo tabernacolo, lui e Junie Jackson e gli altri, io dovevo tenere una riunione per lui. E immediatamente, mi si chiuse la gola. E improvvisamente, mi venne la febbre quasi quaranta e mezzo. E stavo per andare alla riunione, per prima cosa, e—e Doc Schoen mi disse . . . Io dissi: "La mia gola è rauca".

141 Egli disse: "Ti darò qualcosa per sciogliere quella laringe, e tu puoi andare avanti e predicare". E io presi qualcos'altro che lui mi diede, e, quel che fosse, ciò indebolì quella cavità e la bloccò. Poi rimasi a letto per nove giorni, con una febbre estremamente alta.

142 Molti dei miei fratelli qui vennero da me, vennero molti fratelli famosi e pregarono per me. Ecco venire il Fratello Graham Snelling, ecco venire il Fratello Ruddell, tutti questi fratelli qui, si riunirono tutti, a pregare e ogni altra cosa. Io pregavo, cercando del mio meglio, non riuscivo neanche a bisbigliare. Mi chiedevo: "Che significa tutto ciò?" La mia piccola graziosa moglie che siede là, lei e gli altri pregavano per me, ma continuavo a stare allo stesso modo. Essi non riuscivano a capire.

143 Ora, egli mi diede una medicina da prendere, ma io non l'ho presa, perché era droga. E poi lasciai semplicemente andare. E continuavo solo a pensare: "Signore, certamente!"

144 E quindi dopo che le riunioni erano tutte terminate, di lunedì, avvenne quello; l'ultima riunione doveva essere il sabato, e poi, credo. E allora lunedì avevo provato ad alzarmi. Ero tanto debole. Non riuscivo ad attraversare la stanza. Mi sedetti.

145 Sapete, sono tanto riconoscente per una moglie data da Dio. Voi no, fratelli? Una vera moglie, una vera compagna!

146 Mi sedetti. Le feci cenno, e la feci avvicinare a me. E dissi: "Meda, a volte mi chiedo", dissi, "mi chiedo, cosa c'è che non va". Dissi: "Perché avevano luogo quelle riunioni, e Dio mi ha lasciato sdraiato così?" Dissi: "Perché è successo?" E dissi: "A volte mi chiedo se Egli mi abbia mai chiamato".

147 Lei disse: "Non ti vergogni di te stesso?" Capite? E lei mi disse, disse: "Bill, non sai che Dio sa ciò che Egli sta compiendo con te? Solo, stai solo calmo".

148 E così entrai. Quello proprio mi rimproverava un po', sapete. E così entrai e mi distesi sul letto. Lei entrò per cambiare le lenzuola, e aveva le—le cose in braccio, e quando se ne andò, guardai, e c'era un . . .

149 Vidi un grandissimo vecchio arsenale, che il sole aveva distrutto e raso al suolo, l'aveva fatto esplodere, il sole che splendeva dal Cielo. Ed ecco arrivare su tre donne e un uomo. Ed essi avevano delle piccolissime, come piccole . . . una specie di piccole pistole, come dire. E lui disse: "Queste sparano chiodi". E disse: "Noi . . . Tu sorreggi questi pezzi, Fratello Branham, e noi ti ricostruiremo questo arsenale".

E io dissi: "D'accordo, lo farò".

150 Ma Qualcosa disse: "Non farlo". Ebbene, mi abbassai per prendere un pezzo, *così*, per ricostruirlo *così*. E proprio allora una Voce mi parlò, e disse: "Ora essi stanno cercando di farti tornare indietro. Non ci credere". Disse: "Sono così sinceri, e vengono da te con il COSÌ DICE IL SIGNORE, ma sono nell'errore". Capite?

151 Fred Sothmann, molti di loro qui, erano proprio là quando dissi loro riguardo a ciò. In meno di un'ora, le persone si fermarono alla mia porta. Io dissi: "Ci sono tre donne e un uomo".

"È esattamente così".

"Sono venuti con il COSÌ DICE IL SIGNORE?"

"Sissignore, essi . . . "

152 Io dissi: "Naturalmente, sapete cosa dir loro". Sinceramente nell'errore, capite. Brava gente, ma sinceramente nell'errore. Capite?

153 Allora pensai: "Ebbene, cosa posso fare? Cosa devo fare?" E allora entrò Meda, e lei era andata sul retro. E il Fratello Freddie andò e lo disse alle persone. E perciò dopo un po', io mi trovavo là sul—sul letto, e pensai: "Perché succede in quel modo? Perché non riesco a parlare? Perché non riesco a parlare con qualcuno, o qualcosa del genere?" E mi trovavo là disteso dentro. E Meda entrò, e stava ritornando dalla stanza.

154 E io guardai, e vidi qualcosa fare un guizzo su un lato. E guardai, e c'era la mia parete aperta, e vidi Gesù. Quanti di voi mi hanno mai sentito dire d'aver visto Gesù due volte in vita mia, in una visione? Ed io ho creduto che Lo avrei visto di nuovo prima del tempo della fine, capite, vederLo nuovamente. Ora, guardai, e i cieli erano proprio là fuori, sembrava come se guardassi attraverso la parete. E c'era la Bibbia si trovava proprio *così*, una Bibbia grandissima si trovava nei cieli. Ebbene,

c'era qualcosa che faceva luce intorno alla Bibbia, e dalla Bibbia veniva una bellissima croce d'oro. Ed essa spiccava *così*, e le luci provenienti da tutt'intorno ad essa, ed Egli uscì da quella croce. La Bibbia rifletteva la croce, la croce rifletteva Lui. Ed Egli uscì camminando, e scese proprio dove stavo io. Riesco a vederla proprio così chiara, riesco a vedere quella croce riflettere i Suoi capelli che stanno là, pendere sul Suo viso.

155 Egli abbassò lo sguardo a me *così*, e mi disse: "Tu stai aspettando che ti sia confermato il tuo nuovo ministero". Egli disse: "Io te l'ho già confermato. È già confermato. Tu devi accettarlo". Capite? E mi fermai e Lo ascoltai solo un minuto. E ciò mi venne in mente. Non lo sentii, ciò mi venne solo in mente.

156 Come un uomo che è stato peccatore tutta la sua vita, e sa che c'è una Bibbia, sa che c'è un Dio, ma tutto a un tratto sente un sermone, allora Qualcosa gli dice: "sei tu". Allora, quella stessa Parola è stata tutto il tempo là, tuttavia ciò gli è confermato, allora lui dice: "Signore, perdonami". Ma non gli servirà a niente finché lui non accetta la sua salvezza, allora lui esce ed è un Cristiano. Non importa quanto lui gridi, quanto lui implori, deve accettarLo.

157 E allora Egli mi disse: "Devi accettarlo allo stesso modo. Devi crederlo".

158 Io ho paura della sconfitta. Qualsiasi cosa, ho paura che mi procurerò un rimprovero. Ho sempre paura di ciò, stando all'erta, penso che citerò la cosa sbagliata. Perché, ho ricevuto l'ammonimento della Bibbia, come a Mosè fu dato gran potere, e lui percosse la roccia invece di parlarle. Ricordo di Elia, perché lui divenne calvo, quei piccoli fanciulli lo presero in giro per essere calvo; e lui gettò una maledizione su quei fanciulli, e quarantadue di loro furono uccisi dalle orse, vedete. E quello non era lo Spirito Santo, ma fu quel profeta, adirato. Ed io—io ho passato tutte le cose, venendo per quello.

159 Ed eccoLo stare là, che mi parlava. Ed Egli disse: "Ma tu cammini con troppi". Disse: "Per camminare con Me, camminerai da solo".

160 Io avevo visto ciò. Mi ero rivolto a troppe denominazioni e tutto il resto, vedete, qualcuno che cerchi di dirvi cosa fare e cosa non fare. Dovete seguire Lui. Ora, ricordate la visione che Lui mi diede riguardo ai pesci, sapete, e come non si potrebbero insegnare segni soprannaturali a neonati pentecostali. Vi ricordate. E ciò avvenne là. Ed io sono proprio al margine di questo nuovo Messaggio.

161 La visione non mi aveva ancora lasciato, che io dissi: "Amen, Signore!" E mia moglie stava là in piedi, quasi svenne. Ed io saltai fuori dal letto, potevo parlare bene come sempre. Proprio in un secondo, la febbre mi lasciò tutta quanta.

162 Telefonai al Dottor Schoen, dissi: "Vorrei che lei mi visitasse". Egli disse: "Cosa?"

163 Ed io ci andai, e lui mi visitò, guardò attraverso quelle cavità. Disse: "Dimmi che cosa è successo, Fratello Branham".

Ed io dissi: "Lei crederà al mio racconto?"

Lui disse: "Come potrei dubitarne? È accaduto".

164 Eccolo, vedete. Eccolo, amico. Dio sa come tenerti sopra un cumulo di cenere. Egli sa come fare qualcosa per te fino a che Egli possa farti recepire il Messaggio, vedi, per cominciare a fare qualcosa.

165 Oggi, non so quanta sconfitta. Non molto tempo fa sono entrato, stavo ascoltando una trasmissione alla radio. E c'era un ministro che predicava sulla risurrezione, da Prima Corinzi 15. E stava predicando la risurrezione. E si fermò proprio a metà del suo sermone, e disse: "Sapete, tante persone hanno paura della sconfitta". Egli disse: "Quando il generale Patton perse una grande quantità di soldati", disse "allora gli dissero. . . Egli mandò indietro e voleva degli altri, e gli inviarono su degli altri. Glieli uccisero, e lui ne fece venire degli altri. E quando egli ricevette lassù il terzo gruppo di loro", disse, "ogni volta che un proiettile sibilava, essi correvano sotto un bidone, o correvano sotto qualcos'altro, impauriti".

166 Disse: "Mandatemi su degli uomini, non bambini". Disse: "Ho bisogno di uomini che sono pronti a morire. Non voglio qualcuno che ha paura di morire. Se la causa per cui combattiamo non è degna per cui morire, allora teneteli alla larga da me. Io ho bisogno di uomini".

Essi dissero: "Ma tu hai perduto due o tre battaglie".

167 Egli disse: "Io non ho perduto la guerra. Ho solo perduto una battaglia". Qualcosa parlò al mio cuore.

168 Ricordo che Eisenhower disse: "Quando inserivo una pallottola, comandavo ed essi inserivano un bossolo nel fucile, tiravano il grilletto e faceva fiasco, non funzionava", disse, "io non smettevo e non mi arrendevo. Tiravo fuori la pallottola e ne inserivo un'altra, la provavo. Se non funzionava, ne inserivo un'altra, finché una funzionava".

169 Ecco come si deve agire. Non so come succederà. Ma Dio quale mio Giudice su questo pulpito, non so quanti fallimenti e quante—quante battaglie perderò, ma non perderò la guerra. Egli mi ha detto che sarebbe stato con me. Resisterò finché vedrò quel ministero confermato e lo vedrò all'opera. Io comincio stamane, per la grazia di Dio. Non so se opererà qui, se opererà da qualche altra parte, come opererà o che cosa avrà luogo. Ma io discenderò proprio le file di preghiera, pregando per i malati, finché so cosa accade. L'ho visto verificarsi due o tre volte.

170 L'ho visto accadere a casa di Hattie. Quanti hanno mai sentito il racconto degli scoiattoli, e della ragazza, la piccola donna? La prima persona tra tutte dacché abbiamo saputo, dai giorni dei discepoli, a cui sia stato mai dato il privilegio di dire: "Chiedi quello che vuoi", quando sei a quel punto. Avete mai sentito il racconto? Avete mai visto la donna? Quanti l'hanno mai vista, e vogliono, vi piacerebbe vedere la donna alla quale è successo? Noi . . .

Hattie, ti vorresti alzare? Ecco la signora.

171 Stavo a casa sua. Dopo aver visto otto scoiattoli, dei quali non ce n'era assolutamente alcuno da nessuna parte, e, solo parlare la parola, ed ecco si trovavano là. È vero. Ecco, essi erano là. E dissi: "Che cosa ha fatto venire quegli scoiattoli?" eccoli seduti là alla sua tavola. E sua madre, la Sorella Wright, qui è il Fratello Wright, erano seduti là. Quanti erano a tavola, quanti sono qui stamane? Alzate la mano. Bene, eccoli tutti qui ovunque nell'edificio. Capite? Bene, essi si trovavano là. Ed io dissi: "Un giorno . . . " la loro sorellina storpia sedeva lì.

172 Io dissi: "Essa deve venire per visione, e così via, un giorno però avverrà diverso dal solito". Stavo parlando così. Tutto ad un tratto, Qualcosa unse quello (lo affido a questa gente), non ho mai sentito una tale unzione. Perché? Perché Hattie disse la cosa giusta.

173 Dissi: "Da dove vennero quegli scoiattoli? Là non ce n'era alcuno, neanche un posto per loro, proprio come un palo telefonico proprio là. E l'ho visto accadere otto volte di seguito". E dissi: "Io non so da dove è venuto". Dissi: "La sola cosa che so, che una volta Dio cercò di confermare un messaggio ad Abrahamo, e lui comandò all'esistenza un montone, perché lui aveva bisogno di un montone, per confermarlo. Deve essere successo che io avevo bisogno di uno scoiattolo, perché comandassi il mio. E Lui lo fece otto volte di seguito, o piuttosto sette volte di seguito, sette volte di seguito". Ed io dissi . . .

174 E, Hattie, forse senza sapere ciò che la donna stava dicendo. Osservate come Esso ha evitato il ricco e l'altezzoso. Guardate come Esso ha evitato tutto, ed è venuto là a una povera vecchietta di campagna.

175 E nella mia tasca io avevo venti dollari, per ridarli alla donna, poiché lei aveva impegnato cinquanta dollari per questa futura nuova chiesa. Ed io non dico questo per metterla in imbarazzo; in realtà, lei non potrebbe permettersi di offrire cinquanta centesimi. Ma, il suo cuore nel Messaggio, lo desiderava. Il Fratello Neville, credo, aveva accettato, non voleva prenderne altri, le permise solo di darne venti dollari. Ed io avevo due biglietti da dieci dollari in tasca, Meda me li aveva dati per la spesa, e io dissi: "Glieli ridarò oggi".

176 Poi pensai, Qualcosa mi parlò, disse: "Gesù vide quella vedova mettere i suoi tre denari, e Lui non la trattenne dal farlo". La lasciò fare perché Lui aveva qualcosa più grande lungo la strada.

177 Non sapevo affatto che Egli mi stava parlando allo stesso modo, di una vedova, senza marito. Suo marito venne ucciso. Neanche sapevo che quello era lo Stesso, quando dissi: "Allora terrò i venti dollari, Tu hai qualcos'altro per lei".

178 Dissi: "La sola cosa che so, che, Iehovah è ancora Iehovah-Jireh. Egli può provvedere un sacrificio".

179 Ed Hattie, non sapendo cosa stava dicendo, si alzò e disse: "Questa non è nient'altro che la verità, Fratello Branham". Oh, my! Quella è stata la cosa giusta da dire. Quella è stata la cosa giusta da dire.

180 Circa in quel momento, la Potenza di Dio colpì quel luogo; Non avevo mai sentito tale unzione. Quando Essa colpì, dissi: "Hattie, COSÌ DICE IL SIGNORE, chiedi quello che vuoi! Non m'importa cosa sia, Dio mi ha dato l'autorità di darti proprio ora il desiderio del tuo cuore. Se chiedi un milione di dollari, puoi averlo. Chiedi che quella ragazzina disabile si alzi e commini, lei lo farà. Chiedi qualsiasi altra cosa".

Lei disse: "Che cosa chiederò, Fratello Branham?"

181 Dissi: "Qualsiasi cosa tu desideri. COSÌ DICE IL SIGNORE". Oh, che sentimento!

182 Lei si guardò intorno. Là sedeva il suo anziano padre dai capelli grigi che era stato quasi riportato dai morti. Là sedeva la sua vecchia mamma, di salute malferma. Là sedeva la sua sorellina disabile.

183 Ma lei scelse proprio quello che era giusto. Aveva due figli adolescenti proprio in quell'età disastrosa. Il suo prezioso marito era andato in Gloria; lei era una Cristiana, che stava in attesa. I ragazzi però non erano Cristiani. Lei disse: "Le anime dei miei due figli". Dio benedica il suo cuore.

184 Dissi: "COSÌ DICE IL SIGNORE, sono tuoi".

185 Ed essi sono qui, battezzati nella Fede. Me lo stavano raccontando l'altra sera. Anche quel ragazzino al lavaggio dei piedi là dentro, che poneva le mani sopra il capo del Fratello Neville, e prega per lui quando stava lavando i piedi.

186 Forse stamane i due ragazzini sono seduti qui da qualche parte nella riunione. Sono qui, Hattie, sono qui con te? [La Sorella Hattie dice: "Essi sono là in fondo".—Ed.] Indietro, in fondo. Dove siete, ragazzi? Alzate le mani. Dove sono i due ragazzi? Eccoli, stanno dietro in fondo. Dio vi benedica. Bene. Eccovi.

187 Ora, cosa è successo? La stessa cosa, non importa cosa, le sarebbe capitato. . . quello che avrebbe chiesto, lei avrebbe potuto averlo. Lei avrebbe potuto riceverlo.

188 Ora sto aspettando di vederlo accadere. Sarà l'attitudine delle persone verso il Messaggio. Capite come lei lo disse? Disse proprio la cosa giusta. È ciò che dite, che lo compie. Ciò che dite!

189 Osservate la donna sirofenicia quando venne a Gesù. Lei disse: "Signore, la mia figliola è gravemente irritata da un diavolo. Tu Figlio di Davide, vieni a guarirla".

190 Egli disse: "Non è onesto che Io prenda il pane dei figlioli e lo dia a voi cani".

191 Whew! Che sarebbe successo se lo avrebbe detto a qualcuno di noi? Avremmo detto: "Mi chiami cane? Huh, in ogni caso non era niente per Lui! La grande chiesa è giusta. Costui non è nient'altro che un santo rotolante. Non è nient'altro che un Beelzebub". Noi avremmo avuto quell'attitudine. Ma non lei.

192 Lei disse: "È vero, Signore. Tu hai proprio ragione. Ma i cani sono disposti a mangiare le briciole sotto la tavola dei figlioli".

193 Quello Lo colse. Egli disse: "Per codesta parola, il diavolo ha lasciato la tua figliola. Per codesta parola!"

194 Amici, è la vostra attitudine. Non lo disse Lui? Amici, dovete crederlo. Voi, non credete a me, io sono un uomo; ma credete quello che vi sto dicendo, credete il Messaggio. Se non credete il messaggero, credete il Messaggio. Se là un uomo entra nella stanza, con un telegramma, non importa chi, cosa l'uomo sembri, o chi egli fosse, grande o piccolo, voi credete quello che c'è sul telegramma, non all'uomo. Dio mi ha mandato per dirvi. Io ho un Messaggio. Dio mi ha mandato per dirvi che Egli è risorto dai morti, che stamane Egli è qui. Egli l'ha dimostrato tramite segni e miracoli, che Egli è qui, e ciascuno di voi può essere guarito dalla propria malattia se solo prenderete la giusta attitudine quando verrete. Lo farete, mentre noi cantiamo *Sol Abbi Fe'*.

195 Ora che quelli per cui si pregherà, vengano dritti quassù e si mettano in fila qui vicino. Ora, non venite se non credete con tutto il cuore.

196 Prezioso Signore, questa è l'ora. Prego che Tu guarisca queste persone, Signore. E santifichi questo olio. Ricevi gloria Tu Stesso, Padre. Noi mandiamo questi nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

197 Mi chiedo se potremmo chiedere che quelle persone che stanno in piedi su *questo* lato qui, se c'è un modo per cui essi possano fare solo un po' di spazio qui, così possiamo proprio far passare le persone, se potete. Proprio attraverso qui, per uscire da *quella* parte. Poi possono venire tutti da questa parte, proprio lungo la fila, per comporre una sola fila che esca da quella parte.

198 Deve succedere qualcosa, Fratello Neville. [Il Fratello Neville dice: "Amen. Sta avvenendo proprio ora. Lode al Signore! Gesù è qui. Sì. Ognuno di loro è guarito per la Potenza di Dio".—Ed.] Amen.

199 [Il Fratello Branham parla a qualcuno riguardo all'ordine per la fila di preghiera—Ed.] Cosa dici? Proprio. . . Ebbene, no, proprio attraverso lì. Il Fratello Neville ed io, sì, pregheremo per loro proprio alla fine. Perciò, non si possono portare qui da questa parte, perché voi, se lo fate, farete. . . Solo un minuto. . . ?. . .

200 Ora lasciatemi dire all'uditorio che aspetta. *Questa* è la Parola di Dio, la Quale, per la Quale ho vissuto, e per la Quale morirò, mediante la grazia e l'aiuto di Dio. Dio che è il mio solenne Giudice, vi ho detto la Verità. Ho visto, e tutte queste cose arrivare a ciò. Anche dal pesciolino che fu risuscitato laggiù, avete mai sentito quel racconto? Là siedono gli uomini proprio là in fondo, entrambi loro, che erano là quando ciò accadde; raccontato il giorno prima che accadesse. Ora, come posso raccontarvi queste cose che succedono? Capite, voglio predicare su, una di queste sere, su *Controbilancio*. L'uomo potrebbe dirvi qualcosa, e continuare proprio a erigere in quel modo, ma se non c'è alcuna Scrittura per controbilanciarlo, alla fine crollerà. Se questo discernimento, e queste visioni e cose simili di cui vi ho parlato, se quella non fosse stata la Verità; per prima cosa, c'è una Bibbia che lo sostiene, e c'è stato lo Spirito Santo per dimostrare che ho detto la Verità.

201 Ora, sono stato circa quattordici anni sul campo, tra ogni critico che potrebbe essersi trovato davanti a me. Istruito, intelligente, tutto il resto, non una sola volta essi potrebbero. . .

202 Sapete poi che cosa essi dicevano? Lo avete sentito qui. Dicono: "Le persone là nell'uditorio andranno in giro, parleranno alle persone". Prima dicevano che erano persone dalla mia chiesa, che vanno lassù perché fosse fatto. Poi essi non riuscivano a capirlo, ce ne sono troppi di loro.

203 La cosa seguente che essi dissero, che: "Ciò sarebbe come i fratelli" che vengono con me, "essi si tirano indietro là e dicono: '*Quest*'uomo ha ricevuto l'udito, ai suoi orecchi'".

204 Poi hanno detto che: "Billy Paul, Billy Paul veniva e—e andava lassù e leggeva sul biglietto, quello che dicevano le persone. Se ci fosse qualcosa che non andasse nei suoi orecchi, lui diceva: 'i loro orecchi' o 'il loro stomaco'".

205 Come, al mondo, potrebbero loro là fuori che non hanno nessun biglietto di preghiera? Come, al mondo, può Esso predire delle cose e accadono perfettamente? Come potrebbero succedere in quel modo? Non potrebbe succedere. Chiunque sia nel giusto senno, lo sa.

206 Dicevano la stessa cosa riguardo a Gesù, quando Filippo andò a prendere Natanaele. "Lui era un amico di Gesù". Disse: "Certo, egli ha detto a Gesù tutto a riguardo. Egli sta cercando di prenderlo".

207 E poi quei discepoli dissero, anzi quei discepoli della grande chiesa dissero: "Quest'Uomo è Beelzebub. Egli è Beelzebub. È un indovino".

208 Gesù disse: "Di questo Io vi perdonerò. Ma un giorno lo Spirito Santo verrà per fare questa stessa cosa, una sola parola contro Quello non sarà mai perdonato". Ora se . . .

209 Io sono stato sincero con voi, proprio tanto sincero quanto sapevo esserlo. Oh, forse ho contraddetto alcune convinzioni che voi avete nella piccola teologia e cose simili. Tuttavia, la ragione per cui faccio questo, Paolo disse: "Se un angelo dal Cielo viene e predica qualche altra cosa se non ciò che dice la Bibbia", e ciò che egli ha insegnato, "sia anatema".

210 Perciò, devo seguire proprio ciò che ha detto la Bibbia. Se la Bibbia ha detto: "Egli è lo stesso ieri e in eterno", io credo così. Proprio qualsiasi cosa ha detto la Bibbia, è esattamente ciò che io credo. Io lo dico solo in quel modo. Non avevo alcuna istruzione, non avevo alcuna formazione. Ho solo dato ascolto allo Spirito Santo e alla Bibbia. E fino ad ora, fino a questo mattino di Pasqua, per trentun anni, Egli non mi ha mai deluso.

211 Ed io vi dico che lo Spirito Santo mi ha riferito di quel ministero che è in arrivo, dagli ultimi due o tre anni, e l'ho detto alle chiese, dappertutto. E l'Iddio Onnipotente, che è mio Giudice, proprio quassù da questo lato di Salem, quegli scoiattoli sono venuti all'esistenza dove non c'erano affatto scoiattoli. Proprio laggiù con Charlie, che sta là in fondo, e molti di loro quaggiù in Kentucky; quegli scoiattoli sono giunti direttamente nei posti in cui non ce n'erano, dicendo dove ciò sarebbe stato. Dove Tony e gli altri, Banks, che siede là. E là accadde, esattamente. Venne dritto indietro, ed il primo essere umano a cui fu mai parlato, fu quella donna che siede proprio là, ed eccolo. L'altra mattina lassù, quando stavo male con quel disturbo alla gola, ho visto Gesù stare davanti a me, ed Egli mi disse che il ministero è già confermato per me.

212 Ora cosa deve accadere, io non lo so. Ma una sola cosa, devo mettere da parte l'altro, per uscire su questo. Il solo modo che so fare. Che sia ora noto. Che questo sia scolpito, come stamane disse Giobbe, con uno stilo di ferro, sopra una roccia. Io non so cosa fare. La sola cosa che so, è farsi avanti. Egli me l'ha detto. Dio è il mio Giudice, Egli me l'ha detto. Io vi ho detto la Verità. E se . . . Dio ha confermato e vi ha detto, e non una volta può, chiunque qui abbia mai messo la mano su qualsiasi cosa che fosse stata errata. Allora, questo è altresì giusto. È altresì giusto.

213 Ora quando passerò qui e starò alla fine della fila. Con me ci sarà là l'anziano, il Fratello Neville, un uomo pio, il nostro pastore qui, per ungere le persone. Io imporrò le mani sulle persone, perché il mandato di Gesù, dopo Pasqua, fu: "Andate mettete le mani sui malati, essi staranno bene".

214 Io non so cosa Egli mi dirà lungo la fila. Proverò a cercare quella super unzione. Non so cosa avrà luogo. Non lo so. Qualsiasi cosa sia, farò solo quello che Egli mi dirà.

215 Ora passate, passate con un cuore colmo. Non importa se Egli vi rimproveri, se non vi dice niente, a prescindere da quello che sia, voi andate via ringraziandolo, capite. Perché l'opera è compiuta, è un modo per arrivare a voi.

216 Ora, fratello, con quella gamba, desidero che tu lo creda. Se Egli, per telefono, ha potuto togliere da te quel male allo stomaco, stamane Lui potrebbe di certo togliere da te quel disturbo alla gamba, capisci. Ora tu credi con tutto il cuore.

217 E la signora con quel bimbetto che aveva il disturbo al cuore, non dubitare più. Credi! Credi!

218 Desidero ora che nella chiesa ognuno stia in preghiera. E io scenderò per pregare. Tutti voi rimanete solo in preghiera ora, mentre farò passare questa fila di preghiera, chiedendo, solo imponendo le mie mani e dicendo una benedizione.

219 E, ricordate, se uno di voi ha qualche peccato inconfessato, sappiate che Dio non vi guarirà mai con quel peccato inconfessato. Mettetelo a posto, prima di passare da qui, perché potrebbe farvi peggiorare. Capite?

220 Ora non è nel discernimento. Nel discernimento, io scopro quelle cose. Ma, e questo non è il discernimento, io sto cercando un ministero nuovo. Tutti voi capite bene? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Benissimo. Ora credete.

Ora preghiamo mentre chiniamo i capi.

221 Padre, Dio, le mie impronte digitali sono ancora sopra questo pulpito, ore dopo ore, ora per quasi trent'anni o più, che sono stato in piedi a predicare qui, e intorno al mondo. E Tu hai confermato il Vangelo che ho predicato, perché il Messaggio è venuto da Te. Io non sono mai andato in nessuna scuola, non ho mai consultato alcuno salvo Te, leggendo la Tua Parola e aspettando di vedere ciò che lo Spirito Santo avrebbe detto di fare.

222 E ora, Signore, Tu sai di questo ministero di Marco 11:23, e sapere che l'ora è giunta, sapere d'aver raccontato fedelmente di quegli scoiattoli, e della Sorella Hattie e dei suoi figli. Ora, Padre, e sapere che l'altra mattina quella visione è venuta a me lassù nel letto. Ho visto quella Bibbia, e poi la croce, e poi Te. Ed è stato rivelato nella mia mente che devo accettarlo, perché è confermato.

223 Ora, Signore, stamane vado avanti nella mia chiesa, per stare qui in questo mattino di Pasqua, pregando che Tu mi elevi a un dono nuovo, più potente, per amore della gente, più potente. Non a motivo della mia salvezza; perché, Tu mi hai già salvato, Signore. Non per tornaconto; ho rifiutato tutte le cose grandi, per conoscere Te. Come mi hai detto là fuori presso quel grande tempio, l'altro giorno: "Io sono la tua parte". Ora, Signore, lasciami essere parte Tua, affinché possa trovare favore con Te, che il Tuo Spirito venga in me. E quando impongo le mani su queste preziose persone sofferenti, possa il Tuo Spirito, Signore, fare il resto dell'opera. È tutto quello che so fare, Signore.

224 Ricordo il mio mandato, io ero: "Nato per pregare per i malati. Portali a credere, e sii sincero quando preghi". Signore io sono solo . . . Non so come essere più sincero. Io—io . . . Essi soffrono, Signore. E io—io stesso ho sofferto. Per favore, Dio Caro, concedi che siano guariti, ognuno.

225 Vado ora avanti, Signore, per fede, come Mosè andò verso il Mar Rosso. Io vado da questo pulpito sacro, giù a questa fila di preghiera, nel Nome di Gesù Cristo. Possa il Dio Che mi ha dato quegli scoiattoli, l'Iddio Che ha dato alla Sorella Hattie quelle parole, l'Iddio Che mi ha dato di parlarle, possa Egli venire con me. Vado nel Nome di Gesù Cristo. [Alcuni commenti del Fratello Branham sono difficili da sentire nella fila di preghiera che segue—Ed.]

226 Satana, io condanno il . . . te, nel Nome di Gesù Cristo, di lasciare il bimbo. Lascialo, esci da questo bambino; vattene, e il bimbo stia bene.

227 Impongo le mani sul mio fratello, nel Nome di Gesù Cristo, e condanno l'afflizione del suo corpo. Amen.

Nel Nome di Gesù Cristo, donale la sua richiesta.

228 Signore, nel Nome di Gesù Cristo, da' alla Sorella Ruth la sua guarigione. Amen.

229 Io pregherò per il bimbo. Ma io—io sono sceso da quel pulpito . . . Dove abiti? [La sorella dice: "Bloomington".—Ed.] Bloomington, Indiana? Scrivimi una lettera riguardo al bambino. Si è gonfiato tutto ora qui nello stomaco. Crederai, signora, che è vero? ["Credo che Ciò sia vero".]

230 Allora, Padre, impongo le mani sul . . . questo bimbo, e condanno questo diavolo. Abbandona il bimbo. E possa il . . . ? . . . Possa ora essere normale e il bimbo sia guarito.

Scrivimi una lettera, tra un paio di giorni.

231 Vedi quel piccolo bimbo strabico che giace là? Se non dubiterai più, tu riporterai *quel* bimbo e dimostrerai che è normale e sano.

232 Impongo le mani su questa sorella. E possa lei avere l'attitudine della donna sirofenicia. E possa essere guarita nel Nome di Gesù Cristo . . . ? . . .

Che il cuore stia bene, nel Nome di Gesù Cristo.

233 Dico queste parole. Deve stare bene. Non può accadere diversamente. Gesù disse: "Io posso, se tu crederai". Ora, se Egli può far apparire uno scoiattolo proprio *così*, come una volta fece apparire il montone, Egli può fare apparire il cuore normale e sano. Deve accadere.

Nel Nome di Gesù Cristo, che il cuore stia bene. Concedilo.

234 Ora, non è semplice ciò? È semplice. Dio è così semplice, noi ci passiamo sopra. Ora siate solo abbastanza semplici senza neanche pensarci più. Andrà tutto bene.

235 Signore, che la nostra sorella stia bene, nel Nome di Gesù Cristo. Amen. Sorella . . . ? . . .

236 Signore, ora ho detto queste parole, sinceramente come posso confessare davanti alle persone. Ho detto loro: "Se voi dite a questo monte: 'Spostati', e non dubitate, potete avere ciò che avete detto". Nel Nome di Gesù Cristo, possa questa afflizione essere tolta, e tutti i vostri problemi che avete. Non dubitate ora. Andate proprio vicino a Lui ora.

237 Signore, impongo le mani su questo piccino con questo terribile mal di testa. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere guarito. Amen.

238 Signore, nel Nome di Gesù Cristo, che questo monte si sposti da lui, possa essere guarito. Possa nostro fratello essere sanato! E . . . ? . . . Amen.

239 Sordo e muto . . . ? . . . Signore, nel Nome di Gesù Cristo! Ho resistito e predicato giorno dopo giorno, e anno dopo anno, in tutta la mia vita non ho mai visto un bimbo venire in contatto con Te, senza che qualcosa sia accaduto! Ora, lui è sordo dall'orecchio, ed ha un'ernia allo stomaco. Che sia guarito, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Ora, non dubitare.

240 Signore, Tu conosci le afflizioni del suo corpo. Con le mani su di lui, con cuore sincero, che lui sia guarito, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

241 La morte giace ad una porta, la fede alla successiva. Dio, rotola via la pietra e che la fede prenda il sopravvento. Possa il cancro lasciarla, nel Nome di Gesù Cristo.

242 Signore, possa lui essere guarito. Impongo le mani su di lui. Il Messaggio sta ancora risuonando tra le pareti. Nel Nome di Gesù Cristo, possa lui essere guarito.

243 Padre, Dio, impongo le mani sopra il mio fratello. Che sia, Signore, il Tuo Spirito e la potenza, per dargli la sua richiesta. Che sia, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

È finita. Non dubitarne ora.

244 Signore, il desiderio del nostro fratello deve arrivare nella Tua Presenza, con questa malattia su di lui. Ora, nel Nome di Gesù Cristo, che lui abbia ciò che sta chiedendo. Amen.

245 Che cosa grandiosa! Che lo Spirito Santo venga su questo figliolo, per la gloria di Dio affinché essi possano portarlo su al suo . . . ? . . . Per il Regno di Dio, possa riceverlo. Amen.

246 Padre, nel Nome di Gesù Cristo, che sia così, che la nostra sorella guarisca, e la sua richiesta concessa, nel Nome di Gesù. Amen.

247 Possa essere compiuto. Tu riceverai lo Spirito Santo. Non c'è alcun modo di trattenerlo da . . . ? . . . Tu devi! Devi riceverLo, perché Dio ha detto così. Tu sostieniLo.

Apriti un varco là in quella piccola crosta. Di' solo . . . ? . . .

248 Padre Celeste, nel Nome di Gesù Cristo, concedi la richiesta della nostra sorella. Amen.

249 Padre, nel Nome di Gesù Cristo, concedi la richiesta della nostra sorella. Possa essere guarita. Amen.

250 Egli può fare venire all'esistenza uno scoiattolo, sette volte di seguito. Egli ha dato a quella donna tutto quello che lei ha chiesto; Egli l'ha dato a voi . . . ? . . .

251 Signore, nel Nome di Gesù Cristo, concedi la richiesta della nostra sorella. È la Tua Parola. Grazie. E possa esserle concesso, Padre, per Gesù Cristo. Amen.

252 I tuoi cari? Padre, nel Nome di Gesù Cristo, concedi queste . . . ? . . .

253 Signore, questa piccola donna giudea . . . Tu sei il Dio d'Abrahamo. Concedilo, nel Nome di Gesù Cristo, la sua richiesta. Così sia!

254 Nel Nome di Gesù Cristo, Dio del Cielo, concedi la sua richiesta. Amen.

255 Questa ragazzina. Proprio quando sei venuta là sul palco, Dio mi stava riferendo tutto della tua vita. Egli toglierà da te quel nervosismo.

256 Signore, condanno il nervosismo in questa ragazza. Possa lasciarla in quest'ora e lei uscire da qui così felice. Che sia, nel Nome di Gesù Cristo.

257 Dio del Cielo, Che hai risorto Tuo Figlio, Gesù, nella risurrezione che noi celebriamo, possa lei celebrarlo ancor più oggi . . . ? . . . Nel Nome di Gesù. Amen.

258 Nel Nome di Gesù Cristo, Figlio di Dio, impongo le mani sulla mia sorella, chiedendo che lei possa ora essere guarita nel Nome di Gesù.

259 Nel Nome del Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio, possa la nostra sorella essere guarita. Amen. Ciò non può trattenerla. Deve lasciarla. Va', questo deve proprio andarsene.

260 Signore, Nel Nome di Gesù Cristo, possa nostra sorella essere guarita. Amen. Nel Nome di Gesù Cristo, io guarisco questo, sorella mia. Amen.

Nel Nome di Gesù Cristo, io guarisco mia sorella. Amen.

Nel Nome di Gesù Cristo, io guarisco mia sorella.

Nel Nome di Gesù Cristo, io guarisco questa sorella mia.

Nel Nome di Gesù Cristo, le do la sua richiesta. Amen.

261 Signore, nel Nome di Gesù Cristo, do a questa piccola mamma la sua richiesta.

Nel Nome di Gesù Cristo, le do la sua richiesta, Signore.

Signore, nel Nome di Gesù Cristo, le do la sua richiesta.

262 Satana, io ti scaccio. Nel Nome di Gesù Cristo, lascia la donna.

263 Sei stata legata per molto tempo. Ora sei libera. Tu starai bene. Ora andrà tutto bene, allora. Credilo ora.

264 Dio, nel Nome di Gesù Cristo, do a questa sorella questo, la sua guarigione. Amen.

265 Nel Nome di Gesù Cristo, do a questa sorella la sua guarigione. Amen.

266 Nel Nome di Gesù Cristo, sorella, ti do la tua guarigione. Amen. Così sia!

267 Confido in Dio che non sto facendo un errore. Concedi questo, per fede. Così sia!

268 Credi che Dio ti dia la forza di guarire anche il disturbo di cuore? Credi a quel racconto che ho appena narrato? Con tutto il cuore? Allora ti do la tua guarigione. Nel Nome di Gesù Cristo, ti do la tua guarigione.

269 Come si chiama questa donna che è tornata qui? Abiti qui nei dintorni da qualche parte? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Ricordati che sei guarita! È proprio tanto vero quanto sto qui in piedi.

270 Padre nel Nome di Gesù Cristo, prego, concedi questo, la sua guarigione. Amen.

271 Padre, nel Nome di Gesù Cristo, possa lei avere la sua guarigione. Amen!

272 Io—io—io ti dichiaro . . . io—io—io . . . Per la grazia di Dio, mediante un dono Divino, ti do la tua guarigione! Getto via anche quel diavolo.

273 Credi Sorella Rose? O Signore, Creatore di cieli e terra, da' a questa Sorella Rose Austin questa guarigione, Signore, nel Nome di Gesù Cristo. Amen. Eccola, Sorella Rose, vai ora credendo.

274 Signore, da' alla nostra sorella la sua guarigione, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

275 [Il Fratello Branham parla con qualcuno—Ed.] Lo credi? Tu credi ogni più piccola parte di ciò. Allora ti do, nel Nome di Gesù, la tua richiesta. Dio la sanerà.

276 Possa essere così, Signore, che suo fratello sia guarito, fisicamente e spiritualmente, nel Nome di Gesù Cristo. Amen!

Possa questa essere l'ora in cui . . .?. . .

277 Signore, impongo le mani su di lei, quando lei è perfettamente senza speranza, per i medici o qualsiasi cura da parte della scienza medica. Non però dal venire incontro al Cristo risorto. Nel Nome di Gesù Cristo sia guarita. Amen.

[Il Fratello Branham parla con una sorella—Ed.]

278 Signore, da' alla nostra sorella, ascoltando attentamente la sua richiesta, badando a ogni parola che lei ha detto. È per amore del Regno. Prego che Tu glielo conceda, nel Nome di Gesù.

[Una sorella parla al Fratello Branham—Ed.]

279 Signore, quale Tuo servitore che ascolta il pianto di quella madre per il suo bimbo, io condanno il diavolo che ha fatto questo.

280 E sulla confessione della fede della donna, io caccio via questo diavolo. Tu non sarai in grado di storpiare questo figliolo. Sii guarito nel Nome di Gesù. Amen.

Lei sta proprio per essere guarita, sorella. Semplicemente non dubitarlo, un po'. Dio ti benedica, fratello. E il tuo bambino? Possa lui ricevere lo Spirito Santo!

281 Non vorresti portare il bambino da qualche parte e ascoltarlo solo per alcuni minuti. Credo che sia avvenuto qualcosa al bambino. Tu lo riceverai. Lo credi?

282 Nel Nome di Gesù Cristo possa il nostro fratello ricevere la sua guarigione.

283 Signore, possa la Potenza dell'Onnipotente Iddio condannare l'afflizione del suo corpo, e riempirlo con lo Spirito Santo. Questa è l'ora e il momento. Nel Nome di Gesù Cristo, io Lo do a lui. Amen.

284 Lo zucchero è andato. Hai ricevuto lo Spirito Santo. Quanto a lungo sei stato afflitto . . .?. . . Per tutta la vita. Credi che Cristo ti sanerà e ti libererà da questa afflizione; ti renderà normale?

285 Il bimbo? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Ti manca un braccio. Se io avessi, se—se avessi la forza in me stesso, capite! Ma credo che Dio mi aiuterà ad aver fede per questo. Farò tutto ciò

che è in mio potere. Mi credi? Credi a quel racconto di quegli scoiattoli? Lo credi? ["Sì".] Credi che sia possibile, che stamane, che Dio potrebbe guarire il tuo corpo, e tu camminare di nuovo, camminare come avresti dovuto la prima volta? C'è qualcosa che è successo là durante la tua nascita, c'è qualcosa che ha interrotto un po' qualcosa e tu non sei cresciuto bene. Proprio come un arto che cresce sopra un altro, esso lo frena. Ebbene, se quell'arto può staccarsi da quell'arto, esso si raddrizzerà e sarà a posto. Capisci? È proprio così? ["Sì. Proprio così".] È una maledizione. È una maledizione. Se la maledizione potrebbe lasciarti, allora guarirai. Capisci?

286 Signore, sto pensando, e se costui fosse mio figlio, e se costui fosse mio fratello? Per fede, tolgo la maledizione, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

287 Signore, impongo le mani su di lui e richiedo la sua guarigione, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

288 Padre, Dio, nel Nome di Gesù Cristo, impongo le mani su questa donna sofferente, per la sua guarigione. Amen.

Sorella Nash, alcuni anni fa, Dio ti ha salvata da un cancro.

289 Signore, da' alla Sorella Nash la sua richiesta. Lo chiedo quale Tuo servitore. Sarà compiuto. Ecco la risposta, Sorella Nash.

Nel Nome di Gesù Cristo, da' alla nostra sorella la sua richiesta. Amen.

290 [Un fratello e una sorella parlano con il Fratello Branham—Ed.] Grazie, fratello e sorella, volete tornare alla vostra famiglia che era là. Possa Dio concederlo. Che tempo meraviglioso, la vostra famiglia si è ripresa quando sono stato là. Voi eravate a Bombay quando c'eravamo noi? Bene, allora credete queste cose che io . . . tu hai sentito?

291 Signore, mentre essi tornano alle loro famiglie dall'altra parte del mare, possa lui andare ripieno della Potenza di Dio, guarito in ogni richiesta che sta facendo. Possa andare e riceverlo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

292 Nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, possa la nostra sorella ricevere la sua richiesta.

293 Signore, concedi la richiesta della nostra sorella. Possa il suo disturbo cessare, finire proprio ora, per la risurrezione mediante Gesù Cristo. Amen. Sorella, deve accadere, deve proprio accadere!

294 [Una sorella parla col Fratello Branham—Ed.] Vuoi che questo sia ripetuto nel Vangelo? ["Sì".]

295 Signore Iddio, mentre questa giovane donna sta qui in piedi, senza alcun motivo egoistico. Lei sta pregando per suo fratello, che ha infezione al sangue. Le do la sua richiesta. Tramite un

mandato datomi da un Angelo; e per una visione di Gesù Cristo, alcune settimane fa, nella mia stanza; do a questa ragazza la sua richiesta. Amen.

296 Deve accadere. Abiti qui vicino? [La sorella dice: "Memphis, Tennessee".—Ed.] Memphis, Tennessee. Scrivimi una lettera. Tu—tu—tu avrai la tua richiesta.

297 Fratello Grimsley. [Il fratello parla col Fratello Branham—Ed.] Dio ti benedica, Fratello Grimsley.

298 Signore, possiamo ricordare da quanto distante questo fratello è venuto, e la cava da cui è stato tagliato. Egli desidera di più del Tuo Spirito, Signore. Questo io gli do, nel Nome di Gesù Cristo. Vedere le sue opere di prima, per cui ha cercato di seguirTi, allora, per la Potenza di un—un mandato datomi da Gesù Cristo, confermato da un Angelo e da una visione, io do al Fratello Grimsley il suo desiderio. Riempilo pieno di fede, e lui avrà un cammino più accurato.

299 E se ti dicessi, vai e stai bene, per amore del Regno di Dio? Credi quello che ho detto in merito a quegli scoiattoli e a costoro, e credi che sia la verità? Allora, Egli, Egli mi dà ciò che io dico a questo "monte". . . .?. . . Tu non ne avrai un'altra. Tu non ne avrai un'altra. Non ci sarà nessun'altra malattia, starete entrambi bene.

300 Io do a lei, questa richiesta che ha fatto, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

301 Padre, Dio, concedi a questa, nostra sorella, la sua richiesta, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Va bene, sorella, va' credilo.

302 Padre, mentre questa donna passa, prego che Tu le conceda la sua richiesta, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

303 Nel Nome di Gesù Cristo, do a questa donna la sua richiesta. Amen. Non lo dubitare.

304 [Una sorella parla col Fratello Branham—Ed.] Credi che lo riceverai? ["Sì".] Allora ti do la tua richiesta, per la Potenza accordata a me per un mandato di Gesù Cristo, e testimoniato . . .?. . . Va', e—e Dio sia con te.

305 Fratello Fred, cosa possiamo fare? [Il Fratello Sothmann parla col Fratello Branham—Ed.] Fratello Freddie Sothmann, io condanno quel veleno nel tuo corpo. Possa lasciarti, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

306 Fratello Collins. [Il Fratello Collins parla al Fratello Branham—Ed.]

307 Signore, questo prezioso fratello cerca il battesimo dello Spirito Santo. Signore, con tutto quello che è in me, pronuncio questa Benedizione sopra il mio Fratello Collins. Accordalo.

Possa lo Spirito Santo venire sopra lui, e possa egli essere riempito con lo Spirito Santo! Amen.

308 Fratello Collins, tu Lo riceverai, Esso deve proprio venire. Dio solo ci sottopone a un test.

309 Signore, concedi la sua richiesta. Possa lui servirTi, e la sua famiglia servirTi, di tutto cuore.

310 Dio, concedi alla nostra sorella la sua richiesta. Per tutto quello che lei ha chiesto, possa riceverlo, per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

311 Signore, da' a questo fratello forza per aiutare la sua chiesa. Possa questo essere concesso. Io gli do questa forza, per Gesù Cristo. Amen.

312 [Una sorella parla col Fratello Branham—Ed.] Sorella, è una cosa orribile che hai, nervosismo. Credi che quello che ti dico è la verità? ["Sì, lo credo".] Credi . . .?. . . ["Sì".] Allora ti do la tua guarigione, mediante il Nome di Gesù Cristo. Proprio tanto certo quanto sto in piedi sul pulpito, il tuo nervosismo se n'è andato da te.

313 [Un fratello parla col Fratello Branham—Ed.] Esso sporge, tutto su di te.

314 Signore Iddio, al mio prezioso piccolo fratello qui, le profondità delle profondità del suo spirito chiamano come l'abisso chiama l'Abisso. Egli desidera lo Spirito Santo. Ha rispettato il Tuo servizio, Signore, in ogni maniera che ha potuto. Per la Potenza dello Spirito Santo, possa Esso venire sul mio fratello, ed essere riempito con la Potenza e la grazia di Dio, lo Spirito Santo. Ricevilo, mentre lo rimetto nelle . . .

Andate, Dite ITL60-0417M
(Go, Tell)
Serie Del Risveglio Di Pasqua

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il 17 aprile 1960, la domenica mattina di Pasqua, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org